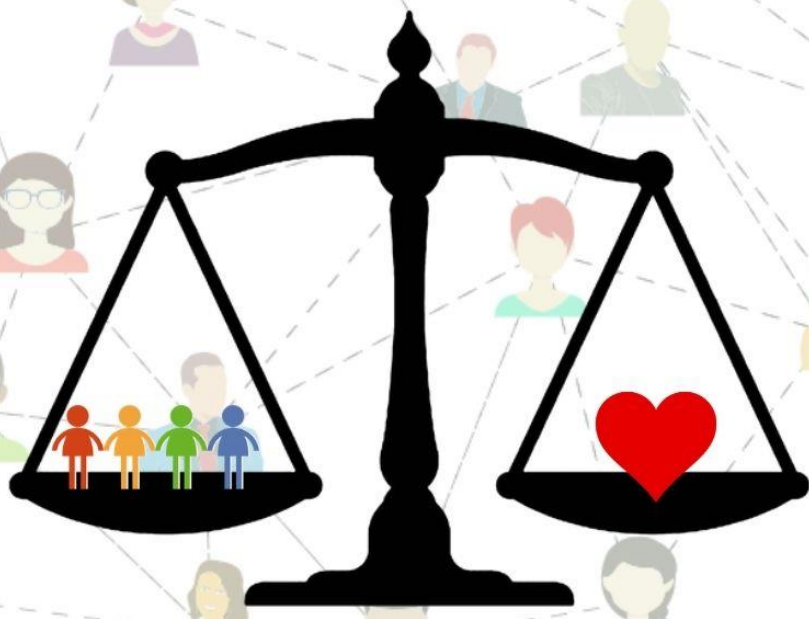


BILANCIO SOCIALE 2020





Lettera del Presidente

Cav. Roberto Speciale
Presidente Nazionale Anffas

Carissimi,

è con piacere che scrivo l'introduzione a quello che è il primo bilancio sociale di Anffas Nazionale.

Tra le sfide e le opportunità che sono derivate dalla Riforma del Terzo Settore infatti vi è anche quella di rafforzare, attraverso questo strumento, il dialogo tra le Associazioni e la Comunità a partire dai propri stakeholder.

Con l'obiettivo, non solo formale, ma sostanziale di cogliere pienamente la sfida di realizzare un elaborato di alto valore, Anffas Nazionale ha lavorato a questo documento che rappresenta appunto un importante strumento di trasparenza nei confronti della propria base, della Comunità tutta, ma anche uno strumento di fondamentale autoanalisi.

Il Bilancio Sociale 2020 appunto non vuol essere solo un rendiconto di attività svolte e risultati ottenuti, ma vuole anche rappresentare l'impegno a dialogare con i collaboratori e interlocutori a vario titolo, in modo sempre più aperto e costruttivo, con cui rendere conto di come si sono utilizzate le risorse a disposizione, con onestà, rappresentando limiti, criticità per avviare un processo dinamico di costante miglioramento.

Crediamo, infatti, che sia importante far conoscere il nostro lavoro non solo per quel che riguarda aspetti economici, finanziari e patrimoniali, che pure sono fondamentali e vengono trattati specificatamente nel Bilancio d'Esercizio, ma anche per quelli che sono i nostri valori identitari e i nostri obiettivi per il futuro. L'intento di questo documento sta proprio nel rendere più comprensibile il senso del nostro agire, promuovendo consapevolezza, responsabilità e soprattutto bene sociale.

Nella consapevolezza che ancora molto lavoro c'è da realizzare anche in tale direzione, il percorso intrapreso è delineato e con l'impegno di tutti sono certi che tutti gli obiettivi saranno raggiunti! Grazie a quanti hanno consentito di raggiungere i risultati esposti e ancor di più a tutti coloro che continueranno a sostenere e far crescere la nostra Associazione.

Indice

1. *METODOLOGIA*
2. *ANFFAS - INFORMAZIONI GENERALI*
3. *LA STRUTTURA – IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE*
4. *PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS*
5. *OBIETTIVI ED ATTIVITÀ ASSOCIATIVE*
6. *SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA*
7. *MONITORAGGIO*
8. *ALTRE INFO E PROSPETTIVE*

CAPITOLO 1) METODOLOGIA

Per la redazione del presente bilancio sociale sono stati presi a riferimento gli standard previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n. del 9.8.2019).

Lo stesso è stato pertanto redatto, per quanto possibile e compatibile, facendo espresso riferimento alle citate linee guida, tenuto conto che nel corso del 2020 la Riforma del Terzo Settore ha esplicitato solo in parte i propri effetti, mentre permaneva e permane la vigenza della pregressa normativa Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97.

Trattandosi del primo bilancio sociale realizzato da Anffas, non è possibile un raffronto diretto con le annualità precedenti, tuttavia l'impostazione e gli elementi rappresentati, con i relativi parametri, consentiranno di procedere in tal senso nelle future annualità.

Nella realizzazione del presente elaborato sono stati presi a riferimento e tenuti in debito conto tutti i principi fondanti di redazione del bilancio sociale ovvero

1- rilevanza: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento di Anffas e del connesso impatto economico sociale della sua attività;

2- completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati da Anffas, evidenziando, nelle diverse sezioni che seguono, tutte le possibili informazioni utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati raggiunti;

3 - trasparenza: nell'esposizione si è tenuto conto delle indicazioni presenti nel Decreto contestualizzando tali previsioni in coerenza con la programmazione annuale, le previsioni statutarie e le relative informazioni costantemente disponibili sul sito;

4 - neutralità: le informazioni contenute sono rappresentate in maniera il più possibile oggettiva e pertanto nel documento sono indicati sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;

5 - competenza di periodo: le attività ed i risultati esposti del presente elaborato fanno riferimento all'intero anno 2020 (1/01/2020-31/12/2020), con espresse indicazioni, ove necessario, di eventuali collegamenti alle annualità precedenti o successive.

6 - comparabilità: nell'elaborato si è inteso fornire anche un confronto prevalentemente temporale, ma anche spaziale, relativamente all'evoluzione dell'Associazione;

7 - chiarezza: per quanto attiene l'esposizione delle informazioni si segnala che nella pianificazione prospettica, oltre all'attenzione generale ad un'esposizione semplice e chiara, si intendono inserire specifici capoversi in linguaggio *"easy to read"* come prassi associativa già in atto e volta a rendere fruibile i documenti Associativi alle persone con disabilità intellettiva e/o disturbi del neurosviluppo;

8 - veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili ovvero agli atti formali adottati da Anffas (es. delibere Assembleari), alle previsioni statutarie e regolamentari, al sistema di anagrafica unificata di cui è dotata l'Unitaria Struttura associativa, etc.

9 - attendibilità: i dati forniti, visto quanto esposto al punto precedente, sono tutti indicati in maniera oggettiva, evidenziando quelli per i quali l'informazione non è allo stato certificabile come certa;

10 - autonomia delle terze parti: in prospettiva e nell'ambito della pianificazione si intende realizzare un ampio coinvolgimento dei terzi, inserendo, nelle prossime annualità, un'appendice o capitolo specifico relativo alle loro valutazioni, giudizi e commenti.

CAPITOLO 2) INFORMAZIONI GENERALI

denominazione	Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettive e/o relazionali – ANFFAS Onlus
abbreviazione	Anffas Onlus
Tipo di organizzazione	Ente di Terzo Settore che: - in data 18/12/1964, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n°1542/64; - in data 9/09/1976 è stata iscritta al n. 266 del Registro delle Persone Giuridiche c/o la Prefettura di Roma; - in data 25/02/2000 ha acquisito la qualificazione di Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale); - in data 27/10/2004 è stata iscritta al n. 95 del Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.
codice fiscale	80035790585
p.iva	058124451002
indirizzo	Via Casilina 3T
CAP	00182
città	Roma
Paese	Italia
tel. 	06 3212391
fax 	063212383
email 	nazionale@anffas.net
pec 	nazionale@pec.anffas.net
sito 	www.anffas.net
social	   https://www.facebook.com/AnffasOnlus.naz https://twitter.com/AnffasOnlus https://www.instagram.com/anffas_nazionale/

TAPPE SIGNIFICATIVE DELLA STORIA DI ANFFAS (DAL 1958 AD OGGI)

In data 28 marzo 1958 Anffas è stata costituita in Roma, con atto del Notaio Carlo Terracina rep. 12572 racc. 6056, come “Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Minorati Psicici”.

In data 19 novembre 1960 lo statuto è stato modificato e la denominazione è mutata in “Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Subnormali – A.N.F.Fa.S.”.

In data 18 dicembre 1964 con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1542 l’associazione acquista la personalità giuridica

In data 12 maggio 1979, con atto del Notaio Emilia Trombetta rep.1964 racc. 226, lo statuto è stato modificato e la denominazione è mutata in “Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali – A.N.F.F.A.S.”

In data 17 maggio 1997, con atto del Notaio Fulvio Mecenate rep.1579 racc. 631, lo statuto è stato modificato e la denominazione è mutata in “Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali – A.N.F.F.A.S.”.

A decorrere dal 23 luglio 1998 l’associazione è stata iscritta all’Anagrafe Unica delle Onlus.

In data 25-26 novembre 2000, con atto del Notaio Susanna Operamolla rep.8177 racc.1835, lo statuto è stato modificato e la denominazione è mutata in “Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali – A.N.F.F.A.S. (ANFFAS, Anffas) – ONLUS.

Fino all’anno 2000, ANFFAS era un’Associazione con unica personalità giuridica di livello nazionale, articolata in 200 Sezioni periferiche e 13 Comitati Regionali.

L’Assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 25 – 26 novembre 2000, ha adottato delle modifiche Statutarie che hanno profondamente trasformato la struttura associativa e l’organizzazione interna.

In particolare, Anffas è divenuta un’Associazione di Associazioni, a cui si sono aggiunti autonomi enti di gestione (cooperative sociali, fondazioni di gestione, ecc.), promanati e/ o collegati alle Associazioni socie, che si sono impegnati agire nel rispetto dei principi associativi.

Sia Anffas Onlus che le Associazioni socie, le Associazioni ed i Coordinamenti Regionali, nonché gli autonomi Enti di gestione a marchio Anffas sono configurati statutariamente quali appartenenti all’unitaria struttura associativa Anffas Onlus. Il raccordo tra i vari soggetti rimane strettamente regolato dalle norme statutarie e regolamentari nonché dagli specifici accordi.

Tale trasformazione è stata attuata a partire dal gennaio 2002, quando si sono costituite su tutto il territorio nazionale le Associazioni ANFFAS locali e contestualmente, sono state dichiarate cessate

le ex Sezioni nelle quali ANFFAS ONLUS si articolava sul territorio nazionale e la gestione dei vari rapporti giuridici, patrimoniali, amministrativi e contabili è stata affidata a Procuratori speciali, dotati di poteri conferiti con atti notarili. A partire dal 31 marzo 2003, ANFFAS ONLUS ha proceduto a trasferire alle varie Associazioni socie i rapporti giuridici, patrimoniali, amministrativi e contabili facenti capo alle ex Sezioni con atti notarili di donazione modale di ramo d'azienda, laddove era configurabile un "ramo d'azienda", cioè un'attività organizzata al fine della produzione di servizi alla persona. Laddove invece non era possibile individuare un ramo d'azienda, si è proceduto a "donazioni modali di modico valore" del denaro e dei beni mobili precedentemente appartenenti alla ex Sezione.

In data 27 ottobre 2004, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Associazione è stata iscritta al n. 95 del Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

In data 10 dicembre 2005, con atto del Notaio Susanna Operamolla rep.12136 racc.3300, lo statuto è stato modificato così come la denominazione "Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale – A.N.F.F.A.S. (ANFFAS, Anffas) -ONLUS", in breve Anffas Onlus.

In data 30 maggio 2019, con atto del Notaio Susanna rep.18348 racc. 6144, l'Associazione modifica il proprio assetto e si adegua alla Riforma del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117). L'Associazione, all'esito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, unitamente all'acquisizione della nuova denominazione "Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo", in breve denominata "Anffas Nazionale", dovrà aggiungere alla propria specifica denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "APS" e la locuzione "Associazione di Promozione Sociale". In coerenza con ciò anche l'assetto interno dell'Unitaria Struttura Associativa è stato ridefinito e si sta procedendo agli atti conseguenti che, con l'attivazione del RUNTS e l'entrata a regime della Riforma consentiranno ad Anffas Nazionale di divenire Rete. Nel nuovo assetto si prevede che possano aderire alla rete di Anffas Nazionale:

- 1) le associazioni locali Anffas, ossia Associazioni del Terzo settore, composte da:
 - a) persone con disabilità;
 - b) genitori, familiari, coniugi, parenti entro il quarto grado, affini entro il secondo grado, tutori, curatori, amministratori di sostegno, affilianti di persone con disabilità intellettiva e disturbi del

neurosviluppo o persone con loro legate da uno dei rapporti civili previsti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76;

- c) altre persone diverse da quelle di cui alle lett. a) e b) che comunque, condividendone finalità e scopi, hanno preso parte alla vita e all'attività dell'Associazione locale da almeno un anno; il loro numero non potrà essere pari o superiore alla metà del numero complessivo degli associati;
- 2) le Associazioni Regionali, in cui si associano gli Enti aderenti alla Rete afferenti un territorio regionale;
- 3) la Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi" e il Consorzio Nazionale "La Rosa Blu" Soc. Coop ove in possesso dei requisiti per entrare nella Rete;
- 4) gli Enti di Terzo Settore collegati alle associazioni aderenti o da esse promanati;
- 5) gli altri Enti del Terzo Settore esterni ad Anffas che condividono finalità ed attività della Rete associativa, anche eventualmente autorizzati all'uso del marchio secondo appositi accordi definiti tra le parti.

RILEVANZA TERRITORIALE

L'Associazione, alla data del 31.12.2020, contava 164 associazioni locali, 12 associazioni regionali, 5 coordinamenti regionali e 51 enti a marchio Anffas, così come risultanti dal libro soci di Anffas Nazionale e dal registro degli enti a marchio, oltre alla Fondazione Nazionale Anffas Durante e Dopo di Noi ed il Consorzio La Rosa Blu.

L'Unitaria Struttura di Anffas quindi così composta:

ANFFAS	ASSOCIAZIONE NAZIONALE	ROMA	RM	LAZIO
CONSORZIO DEGLI AUTONOMI ENTI A MARCHIO ANFFAS LA ROSA BLU	CONSORZIO AUTONOMI ENTI A MARCHIO ANFFAS	ROMA	RM	LAZIO
FONDAZIONE NAZIONALE ANFFAS DURANTE E DOPO DI NOI	FONDAZIONE NAZIONALE	ROMA	RM	LAZIO
ANFFAS ORTONA	ASSOCIAZIONE LOCALE	ORTONA	CH	ABRUZZO
ANFFAS ATESSA	ASSOCIAZIONE LOCALE	ATESSA	CH	ABRUZZO
ANFFAS AVEZZANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	AVEZZANO	AQ	ABRUZZO
ANFFAS CASTEL DI SANGRO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CASTEL DI SANGRO	AQ	ABRUZZO
ANFFAS CHIETI	ASSOCIAZIONE LOCALE	CHIETI	CH	ABRUZZO

ANFFAS GIULIANOVA	ASSOCIAZIONE LOCALE	GIULIANOVA	TE	ABRUZZO
ANFFAS LANCIANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LANCIANO	CH	ABRUZZO
ANFFAS PESCARA	ASSOCIAZIONE LOCALE	PESCARA	PE	ABRUZZO
ANFFAS MARTINSICURO	ASSOCIAZIONE LOCALE	MARTINSICURO	TE	ABRUZZO
SENZA BARRIERE ANFFAS - TERAMO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LOCALITÀ SANT'ATTO-TERAMO	TE	ABRUZZO
ANFFAS SULMONA	ASSOCIAZIONE LOCALE	SULMONA	AQ	ABRUZZO
ANFFAS VASTO	ASSOCIAZIONE LOCALE	VASTO	CH	ABRUZZO
ANFFAS REGIONE ABRUZZO	ASSOCIAZIONE REGIONALE	PESCARA	PE	ABRUZZO
COOP. SOCIALE ANFFAS DI AVEZZANO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	AVEZZANO	AQ	ABRUZZO
FONDAZIONE ANFFAS TERAMO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	TERAMO	TE	ABRUZZO
ANFFAS POLICORO IMPRESA SOCIALE	ASSOCIAZIONE LOCALE	POLICORO	MT	BASILICATA
ANFFAS CORIGLIANO CALABRO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CORIGLIANO ROSSANO	CS	CALABRIA
ANFFAS REGGIO CALABRIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	REGGIO CALABRIA	RC	CALABRIA
ANFFAS CAPRI	ASSOCIAZIONE LOCALE	CAPRI	NA	CAMPANIA
ANFFAS SALERNO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SALERNO	SA	CAMPANIA
COOPERATIVA SOCIALE ICARO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SALERNO	SA	CAMPANIA
COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI INTEGRAZIONE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	CAMPANIA
FONDAZIONE SALERNUM ANFFAS	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SALERNO - LOCALITÀ FUORNI	SA	CAMPANIA
ANFFAS CESENA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CESENA	FC	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS BOLOGNA	ASSOCIAZIONE LOCALE	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS CENTO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CENTO	FE	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS CORREGGIO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CORREGGIO	RE	EMILIA ROMAGNA

ANFFAS FAENZA	ASSOCIAZIONE LOCALE	FAENZA	RA	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS FERRARA	ASSOCIAZIONE LOCALE	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS FORLÌ	ASSOCIAZIONE LOCALE	FORLÌ	FC	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS GUASTALLA	ASSOCIAZIONE LOCALE	GUASTALLA	RE	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS LUGO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LUGO	RA	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS MODENA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS PARMA	ASSOCIAZIONE LOCALE	PARMA	PR	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS RAVENNA	ASSOCIAZIONE LOCALE	RAVENNA	RA	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS SASSUOLO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SASSUOLO	MO	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS EMILIA ROMAGNA	ASSOCIAZIONE REGIONALE	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA
COOPERATIVA DIMENSIONE UOMO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GUASTALLA	RE	EMILIA ROMAGNA
COOPERATIVA SOCIALE BOLOGNA INTEGRAZIONE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA
COOPERATIVA SPAZIO ANFFAS	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA
GRUPPO SPORTIVO TERAPEUTICO ANFFAS	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA
POLISPORTIVA ANFFAS CESENA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	CESENA	FC	EMILIA ROMAGNA
ANFFAS ALTO FRIULI	ASSOCIAZIONE LOCALE	TOLMEZZO	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA
ANFFAS GORIZIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	GORIZIA	GO	FRIULI VENEZIA GIULIA
ANFFAS PORDENONE	ASSOCIAZIONE LOCALE	PORDENONE	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA
ANFFAS UDINE	ASSOCIAZIONE LOCALE	UDINE	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA
ANFFAS FRIULI VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE REGIONALE	UDINE	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA

COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	TRIESTE	TS	FRIULI VENEZIA GIULIA
ANFFAS CISTERNA DI LATINA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO
ANFFAS ROMA	ASSOCIAZIONE LOCALE	ROMA	RM	LAZIO
ANFFA SUBIACO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SUBIACO	RM	LAZIO
ANFFAS REGIONE LAZIO	ASSOCIAZIONE REGIONALE	ROMA	RM	LAZIO
ANFFAS ALBENGA	ASSOCIAZIONE LOCALE	ALBENGA	SV	LIGURIA
ANFFAS GENOVA	ASSOCIAZIONE LOCALE	GENOVA	GE	LIGURIA
ANFFAS IMPERIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	IMPERIA	IM	LIGURIA
ANFFAS LA SPEZIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	LA SPEZIA	SP	LIGURIA
ANFFAS RAPALLO - VILLA GIMELLI	ASSOCIAZIONE LOCALE	RAPALLO	GE	LIGURIA
ANFFAS SANREMO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SANREMO	IM	LIGURIA
ANFFAS SAVONA	ASSOCIAZIONE LOCALE	SAVONA	SV	LIGURIA
ANFFAS TIGULLIO EST ANFFAS	ASSOCIAZIONE LOCALE	CHIAVARI	GE	LIGURIA
ANFFAS LIGURIA	ASSOCIAZIONE REGIONALE	RAPALLO	GE	LIGURIA
COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GENOVA	GE	LIGURIA
GRUPPO SPORTIVO LIGURIA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GENOVA	GE	LIGURIA
ANFFAS BRESCIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	BRESCIA	BS	LOMBARDIA
ANFFAS MANTOVA APS	ASSOCIAZIONE LOCALE	MANTOVA	MN	LOMBARDIA
ANFFAS - PADERNO DUGNANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	PADERNO DUGNANO	MI	LOMBARDIA
ANFFAS DI ABBIATEGRASSO	ASSOCIAZIONE LOCALE	ABBIATEGRASSO	MI	LOMBARDIA
ANFFAS MARTESANA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	LOMBARDIA
ANFFAS NORDMILANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CINISELLO BALSAMO	MI	LOMBARDIA
ANFFAS TICINO DI SOMMA LOMBARDO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SOMMA LOMBARDO	VA	LOMBARDIA

ANFFAS VIGEVANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	VIGEVANO	PV	LOMBARDIA
ANFFAS BERGAMO	ASSOCIAZIONE LOCALE	BERGAMO	BG	LOMBARDIA
ANFFA SBOLLATE NOVATE	ASSOCIAZIONE LOCALE	NOVATE MILANESE	MI	LOMBARDIA
ANFFAS BRONI - STRADELLA	ASSOCIAZIONE LOCALE	STRADELLA	PV	LOMBARDIA
ANFFAS BUSTO ARSIZIO	ASSOCIAZIONE LOCALE	BUSTO ARSIZIO	VA	LOMBARDIA
ANFFAS CASSOLNOVO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CASSOLNOVO	PV	LOMBARDIA
ANFFAS COMO	ASSOCIAZIONE LOCALE	COMO	CO	LOMBARDIA
ANFFAS CREMA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CREMA	CR	LOMBARDIA
ANFFAS DESENZANO DEL GARDA	ASSOCIAZIONE LOCALE	DESENZANO DEL GARDA	BS	LOMBARDIA
ANFFAS LECCO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LECCO	LC	LOMBARDIA
ANFFAS LEGNANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LEGNANO	MI	LOMBARDIA
ANFFAS LUINO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LUINO	VA	LOMBARDIA
ANFFAS MENAGGIO - CENTRO LARIO E VALLI	ASSOCIAZIONE LOCALE	GRANDOLA ED UNITI	CO	LOMBARDIA
ANFFAS MILANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	MILANO	MI	LOMBARDIA
ANFFAS MORTARA E LOMELLINA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MORTARA	PV	LOMBARDIA
ANFFAS PAOLO MORBI CREMONA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CREMONA	CR	LOMBARDIA
ANFFAS PAVIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	PAVIA	PV	LOMBARDIA
ANFFAS SEREGNO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SEREGNO	MB	LOMBARDIA
ANFFAS SONDRIO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SONDRIO	SO	LOMBARDIA
ANFFAS SUD EST MILANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	MELEGNANO	MI	LOMBARDIA
ANFFAS VALLECAMONICA	ASSOCIAZIONE LOCALE	BRENO	BS	LOMBARDIA
ANFFAS VARESE	ASSOCIAZIONE LOCALE	VARESE	VA	LOMBARDIA
ANFFAS VOGHERA	ASSOCIAZIONE LOCALE	VOGHERA	PV	LOMBARDIA
ANFFAS LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE REGIONALE	MILANO	MI	LOMBARDIA

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ASA-VARESE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	VARESE	VA	LOMBARDIA
CONSORZIO SIR	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	MILANO	MI	LOMBARDIA
COOP. SOC. COME NOI A R.L	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	MORTARA	PV	LOMBARDIA
COOPERATIVA RADICI NEL FIUME	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SOMMA LOMBARDO	VA	LOMBARDIA
COOPERATIVA SOCIALE ARCIPELAGO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	CINISELLO BALSAMO	MI	LOMBARDIA
FONDAZIONE ANFFAS - LION MARIO RAVERA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	BUSTO ARSIZIO	VA	LOMBARDIA
FONDAZIONE DOPO DI NOI PER MORTARA E LOMELLINA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	MORTARA	PV	LOMBARDIA
FONDAZIONE FO. B.A.P.	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	BRESCIA	BS	LOMBARDIA
FONDAZIONE IL MELOGRANO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	ABBIATEGRASSO	MI	LOMBARDIA
FONDAZIONE LA ROSA BLU GRANDOLA E UNITI	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GRANDOLA E UNITI	CO	LOMBARDIA
FONDAZIONE RENATO PIATTI	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	VARESE	VA	LOMBARDIA
PUNTO D'INCONTRO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L.	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	VAPRIO D'ADDA	MI	LOMBARDIA
SANT'AGOSTINO - COOP. SOCIALE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	PAVIA	PV	LOMBARDIA
FONDAZIONE ANFFAS MANTOVA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	MANTOVA	MN	LOMBARDIA
FONDAZIONE LUGAR	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	MILANO	MI	LOMBARDIA
SOL.CO CAMUNIA SCSC	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	DARFO B. T.	BS	LOMBARDIA
ANFFAS DI FERMIGNANO URBANIA URBINO	ASSOCIAZIONE LOCALE	FERMIGNANO	PU	MARCHE

ANFFAS FANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	FANO	PU	MARCHE
ANFFAS SIBILLINI	ASSOCIAZIONE LOCALE	SAN GINESIO	MC	MARCHE
ANFFAS ASCOLI PICENO	ASSOCIAZIONE LOCALE	ASCOLI PICENO	AP	MARCHE
ANFFAS CIVITANOVA MARCHE	ASSOCIAZIONE LOCALE	CIVITANOVA MARCHE	MC	MARCHE
ANFFAS CONERO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CASTELFIDARDO	AN	MARCHE
ANFFAS FABRIANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	FABRIANO	AN	MARCHE
ANFFAS FOSSOMBRONE	ASSOCIAZIONE LOCALE	FOSSOMBRONE	PU	MARCHE
ANFFAS GROTTAMMARE	ASSOCIAZIONE LOCALE	GROTTAMMARE	AP	MARCHE
ANFFAS JESI	ASSOCIAZIONE LOCALE	JESI	AN	MARCHE
ANFFAS MACERATA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MACERATA	MC	MARCHE
ANFFAS PESARO	ASSOCIAZIONE LOCALE	PESARO	PU	MARCHE
ANFFAS POTENZA PICENA	ASSOCIAZIONE LOCALE	POTENZA PICENA	MC	MARCHE
ANFFAS SENIGALLIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	SENIGALLIA	AN	MARCHE
ANFFAS MARCHE ANFFAS	ASSOCIAZIONE REGIONALE	MACERATA	MC	MARCHE
COOP. SOC. ANFFAS SERVIZI PICENO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GROTTAMMARE	AP	MARCHE
COOPERATIVA SOC. IL FARO DEL PICENO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GROTTAMMARE	AP	MARCHE
ANFFAS FERMANA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MONTEGIORGIO	FM	MARCHE
FONDAZIONE DOPO DI NOI ANFFAS SIBILLINI	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SAN GINESIO	MC	MARCHE
ANFFAS DI CAMPOBASSO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CAMPOBASSO	CB	MOLISE
ANFFAS ACQUI TERME	ASSOCIAZIONE LOCALE	ACQUI TERME	AL	PIEMONTE
ANFFAS DI NOVARA	ASSOCIAZIONE LOCALE	NOVARA	NO	PIEMONTE
ANFFAS TORINO APS	ASSOCIAZIONE LOCALE	TORINO	TO	PIEMONTE
ANFFAS ASTI	ASSOCIAZIONE LOCALE	ASTI	AT	PIEMONTE

ANFFAS BIELLESE	ASSOCIAZIONE LOCALE	GAGLIANICO	BI	PIEMONTE
ANFFAS BORGOMANERO	ASSOCIAZIONE LOCALE	BORGOMANERO	NO	PIEMONTE
ANFFAS CASALE MONFERRATO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CASALE MONFERRATO	AL	PIEMONTE
ANFFAS MONDOVÌ	ASSOCIAZIONE LOCALE	MONDOVI'	CN	PIEMONTE
ANFFAS NOVI LIGURE	ASSOCIAZIONE LOCALE	NOVI LIGURE	AL	PIEMONTE
ANFFAS OVADA	ASSOCIAZIONE LOCALE	OVADA	AL	PIEMONTE
ANFFAS SALUZZO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SALUZZO	CN	PIEMONTE
ANFFAS SAVIGLIANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SAVIGLIANO	CN	PIEMONTE
ANFFAS TORTONA	ASSOCIAZIONE LOCALE	TORTONA	AL	PIEMONTE
ANFFAS VALLI PINEROLESI	ASSOCIAZIONE LOCALE	PINEROLO	TO	PIEMONTE
ANFFAS VALSESIA (VARALLO)	ASSOCIAZIONE LOCALE	PRATO SESIA	NO	PIEMONTE
ANFFAS VERBANO CUSIO OSSOLA	ASSOCIAZIONE LOCALE	DOMODOSSOLA	VB	PIEMONTE
ANFFAS VERCELLI	ASSOCIAZIONE LOCALE	VERCELLI	VC	PIEMONTE
ANFFAS PIEMONTE	ASSOCIAZIONE REGIONALE	TORINO	TO	PIEMONTE
COOP. SOC. LA ROSA BLU - SAVIGLIANO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SAVIGLIANO	CN	PIEMONTE
COOPERATIVA SOCIALE INTEGRAZIONE BIELLESE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GAGLIANICO	BI	PIEMONTE
FONDAZIONE COMUNITA' LA TORRE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	RIVAROLO CANAVESE	TO	PIEMONTE
ANFFAS ALTAMURA	ASSOCIAZIONE LOCALE	ALTAMURA	BA	PUGLIA
ANFFAS CAROSINO	ASSOCIAZIONE LOCALE	CAROSINO	TA	PUGLIA
ANFFAS FOGGIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	FOGGIA	FG	PUGLIA
ANFFAS FRANCAVILLA F.	ASSOCIAZIONE LOCALE	FRANCAVILLA FONTANA	BR	PUGLIA
ANFFAS GINOSA	ASSOCIAZIONE LOCALE	GINOSA	TA	PUGLIA
ANFFAS GIOVINAZZO	ASSOCIAZIONE LOCALE	GIOVINAZZO	BA	PUGLIA

ANFFAS GRAVINA IN PUGLIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	PUGLIA
ANFFAS LEVERANO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LEVERANO	LE	PUGLIA
ANFFAS MANFREDONIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MANFREDONIA	FG	PUGLIA
ANFFAS MOLFETTA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MOLFETTA	BA	PUGLIA
ANFFAS MONTE SANT'ANGELO	ASSOCIAZIONE LOCALE	MONTE SANT'ANGELO	FG	PUGLIA
ANFFAS SAVA	ASSOCIAZIONE LOCALE	SAVA	TA	PUGLIA
ANFFAS TARANTO	ASSOCIAZIONE LOCALE	TARANTO	TA	PUGLIA
ANFFAS TORREMAGGIORE	ASSOCIAZIONE LOCALE	TORREMAGGIORE	FG	PUGLIA
ANFFAS PUGLIA	ASSOCIAZIONE REGIONALE	GINOSA	TA	PUGLIA
COOPERATIVA SOCIALE GIOVINAZZO INTEGRAZIONE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	GIOVINAZZO	BA	PUGLIA
COOPERATIVA SOCIALE "INSIEME" A R.L.	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	ALTAMURA	BA	PUGLIA
FONDAZIONE DOPO DI NOI DOMU NOSTRA CAGLIARI	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	CAGLIARI	CA	SARDEGNA
ANFFAS SARDEGNA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CAGLIARI	CA	SARDEGNA
FONDAZIONE ANFFAS CAGLIARI	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	CAGLIARI	CA	SARDEGNA
ANFFAS AGIRA	ASSOCIAZIONE LOCALE	AGIRA	EN	SICILIA
ANFFAS DI MARSALA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MARSALA	TP	SICILIA
ANFFAS CALTANISSETTA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CALTANISSETTA	CL	SICILIA
ANFFAS CATANIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CATANIA	CT	SICILIA
ANFFAS FAVARA	ASSOCIAZIONE LOCALE	FAVARA	AG	SICILIA
ANFFAS MESSINA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MESSINA	ME	SICILIA
ANFFAS MODICA	ASSOCIAZIONE LOCALE	MODICA	RG	SICILIA
ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE E ZONA MONTANA	ASSOCIAZIONE LOCALE	PALAZZOLO ACREIDE	SR	SICILIA
ANFFAS PALERMO	ASSOCIAZIONE LOCALE	PALERMO	PA	SICILIA

ANFFAS PATTI	ASSOCIAZIONE LOCALE	FRAZIONE MARINA DI PATTI	ME	SICILIA
ANFFAS RAGUSA	ASSOCIAZIONE LOCALE	RAGUSA	RG	SICILIA
ANFFAS SCOGLITTI	ASSOCIAZIONE LOCALE	VITTORIA	RG	SICILIA
ANFFAS SCORDIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	SCORDIA	CT	SICILIA
ANFFAS SICILIA	ASSOCIAZIONE REGIONALE	PALAZZOLO ACREIDE Z.M.	SR	SICILIA
ASS. "AMICI DELL'ANFFAS DI FAVARA"	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	FAVARA	AG	SICILIA
COOPERATIVA "LA CONTEA FALABIA"	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	PALAZZOLO ACREIDE	SR	SICILIA
COOPERATIVA SOCIALE BROLO INTEGRAZIONE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	BROLO	ME	SICILIA
POLISPORTIVA DILETTANTISTICA A MARCHIO ANFFAS DI RAGUSA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	RAGUSA	RG	SICILIA
ANFFAS ALTA VALDELSA	ASSOCIAZIONE LOCALE	POGGIBONSI	SI	TOSCANA
ANFFAS FIRENZE	ASSOCIAZIONE LOCALE	FIRENZE	FI	TOSCANA
ANFFAS LIVORNO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LIVORNO	LI	TOSCANA
ANFFAS LUCCA	ASSOCIAZIONE LOCALE	FRAZIONE ARANCIO LUCCA	LU	TOSCANA
ANFFAS MASSA CARRARA (CARRARA)	ASSOCIAZIONE LOCALE	CARRARA	MS	TOSCANA
ANFFAS PISA	ASSOCIAZIONE LOCALE	PISA	PI	TOSCANA
ANFFAS PRATO	ASSOCIAZIONE LOCALE	PRATO	PO	TOSCANA
ANFFAS REGIONE TOSCANA	ASSOCIAZIONE REGIONALE	CARRARA	MS	TOSCANA
ANFFAS TRENTO	ASSOCIAZIONE LOCALE	TRENTO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE
ANFFAS PER LORO	ASSOCIAZIONE LOCALE	TREVI	PG	UMBRIA
ANFFAS DI VENEZIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	VENEZIA	VE	VENETO
ANFFAS DI BASSANO DEL GRAPPA	ASSOCIAZIONE LOCALE	BASSANO DEL GRAPPA	VI	VENETO
ANFFAS DI SCHIO	ASSOCIAZIONE LOCALE	SCHIO	VI	VENETO
ANFFAS SINISTRA PIAVE DI VITTORIO VENETO	ASSOCIAZIONE LOCALE	VITTORIO VENETO	TV	VENETO

ANFFAS BASSO VICENTINO	ASSOCIAZIONE LOCALE	LONIGO	VI	VENETO
ANFFAS BELLUNO	ASSOCIAZIONE LOCALE	BELLUNO	BL	VENETO
ANFFAS CHIOGGIA	ASSOCIAZIONE LOCALE	CHIOGGIA	VE	VENETO
ANFFAS CONSELVE	ASSOCIAZIONE LOCALE	CONSELVE	PD	VENETO
ANFFAS MESTRE	ASSOCIAZIONE LOCALE	MESTRE	VE	VENETO
ANFFAS OPITERGINO MOTTENSE	ASSOCIAZIONE LOCALE	MOTTA DI LIVENZA	TV	VENETO
ANFFAS PADOVA	ASSOCIAZIONE LOCALE	PADOVA	PD	VENETO
ANFFAS RIVIERA DEL BRENTA	ASSOCIAZIONE LOCALE	ORIAGO DI MIRA	VE	VENETO
ANFFAS SAN DONA' DI PIAVE	ASSOCIAZIONE LOCALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE	VENETO
ANFFAS TREVISO	ASSOCIAZIONE LOCALE	TREVISO	TV	VENETO
ANFFAS VERONA	ASSOCIAZIONE LOCALE	VERONA	VR	VENETO
ANFFAS VICENZA	ASSOCIAZIONE LOCALE	LISIERA DI BOLZANO VICENTINO	VI	VENETO
ANFFAS VENETO	ASSOCIAZIONE REGIONALE	MESTRE	VE	VENETO
COOPERATIVA SCHIO SOLIDALE	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SCHIO	VI	VENETO
COOPERATIVA SOCIALE ANFFAS SERVIZI	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	NOVE	VI	VENETO
FONDAZIONE ANFFAS DI SCHIO	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	SCHIO	VI	VENETO
FONDAZIONE BETULLA ALTA PADOVANA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	PIOMBINO DESE	PD	VENETO
FONDAZIONE CLUGIA ANFFAS	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	CHIOGGIA	VE	VENETO
FONDAZIONE FERRUCCIO POLI	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	LISIERA DI BOLZANO VICENTINO	VI	VENETO
FONDAZIONE PATAVIUM ANFFAS	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	PADOVA	PD	VENETO
FONDAZIONE RIVIERA	AUTONOMO ENTE A MARCHIO ANFFAS	ORIAGO DI MIRA	VE	VENETO

ANFFAS DI PIOMBINO DESE	ASSOCIAZIONE LOCALE	PIOMBINO DESE	PD	VENETO
-------------------------	---------------------	---------------	----	--------

Pertanto Anffas opera a livello Nazionale ed attraverso la sua Rete precisamente in:

- 17 Regioni
- 82 Province



MISSION

Oggi, dopo oltre 60 anni, Anffas rappresenta una delle maggiori associazioni a tutela delle persone con disabilità, è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale ed opera quotidianamente per rendere concreti i principi di pari opportunità, non discriminazione ed inclusione sociale. Anffas agisce per la tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o disturbi del neurosviluppo e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

L'Associazione ha struttura democratica, opera prevalentemente su base di volontariato e le cariche sociali sono gratuite.

Anffas tutta si ispira al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità di vita, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18.

L'Associazione persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni. Nello specifico:

l'Associazione persegue le proprie finalità di cui sopra attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) formazione universitaria e post-universitaria;
- 3) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117;
- 5) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- 6) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- 7) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- 8) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- 9) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- 10) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 11) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione intende svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate quali secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Le stesse saranno definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione.

L'Associazione, nel rispetto di quanto sopra, nelle sue varie articolazioni, opera in campo sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, anche derivanti da malattie rare, e delle loro famiglie, nonché in favore di persone svantaggiate o in condizione di fragilità.

In particolare l'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, a titolo indicativo e non esaustivo:

- a) stabilisce e mantiene rapporti con gli Organi governativi e legislativi internazionali, europei, nazionali e regionali, con gli Enti Locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, nel rispetto del ruolo primario degli Organismi Regionali;

- b) promuove e partecipa ad iniziative anche in ambito legislativo, amministrativo e giudiziario a tutela delle persone con disabilità e loro familiari;
- c) promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e sui disturbi del neurosviluppo, anche derivanti dalle malattie rare, proponendo alle persone con disabilità e alle famiglie ogni utile informazione anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità;
- d) promuove, in tutte le sedi, il principio dell'inclusione sociale in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale;
- e) promuove e concorre, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei docenti e del personale impegnato nell'inclusione scolastica di ogni ordine e grado, nonché forma persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività gestite dalle realtà appartenenti all'unitaria struttura associativa, inclusi i volontari, gli aderenti degli enti associati e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento delle finalità statutarie, anche ai fini dell'accreditamento delle strutture socio-riabilitative in gestione da parte degli enti aderenti;
- f) promuove lo sviluppo di strutture e servizi abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi - ludico motori - pre-promozionali e pre-sportivi, di centri di formazione anche di tipo sanitario, di strutture diurne e/o residenziali, pure in modo tra loro congiunto, anche attraverso la promozione, la partecipazione e/o la costituzione di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, favorendo la consapevolezza che la disabilità è un problema sociale e non privato;
- g) promuove, costituisce, amministra organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano prioritariamente i temi afferenti alla disabilità;
- h) assume, in ogni sede, la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili, di cittadini con disabilità intellettiva e con disturbi del neurosviluppo, derivanti anche da malattie rare, e loro familiari, contrastando ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta.

Nel perseguimento delle proprie finalità e nella realizzazione delle proprie attività l'Associazione si avvale della collaborazione e del supporto della Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi" e del Consorzio "La Rosa Blu".

COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

In coerenza con la propria mission ed al fine di:

- essere protagonista attiva e proattiva nei luoghi di confronto propedeutici alle scelte politiche ed istituzionali, prioritariamente sui temi collegati alla disabilità, ma non solo;
- garantire un fattivo apporto ed una contaminazione culturale nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, operano in Enti che si occupano di disabilità o di temi sociali di vario genere;
- svolgere attività di *advocacy* e rafforzare la tutela dei diritti in sinergia con le reti che perseguono finalità affini e/o coerenti con quelle di Anffas.

Anffas aderisce a:

- **FISH** (Federazione Italiana Superamento Handicap). L'adesione di Anffas alla FISH è stata formalizzata in data 20 maggio 1996.
- **Forum del Terzo Settore**, L'adesione di Anffas al Forum Terzo Settore è formalizzata il 24 febbraio 2010.

n.b. Anffas collabora fattivamente anche con singole Associazioni aderenti alle federazioni e Reti Nazionali facenti comunque parte del Terzo Settore e non solo.

Tra le collaborazioni si segnala il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 14 ottobre 2014, con Fondazione Telethon per azioni comuni per la promozione e raccolta di fondi per la ricerca genetica sulle disabilità intellettive, disturbi del neurosviluppo e/o malattie rare.

Inoltre in data 22/02/2009 Anffas è stata riconosciuta quale Ente di promozione paralimpica aderente al CIP (Comitato Italiano Paralimpico), mutando peraltro il suo status di aderente, nel 2020, **in Associazione Benemerita**.

A livello sovra-nazionale aderisce ad **Inclusion Europe** (European Association of Societies of Persons with Intellectual Disabilities and their Families) dal 2007.

CAPITOLO 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA

L'Unitaria Struttura Associativa, oltre ad Anffas Nazionale, la Fondazione Nazionale Anffas Durante e Dopo di Noi ed il Consorzio degli Autonomi Enti a marchio Anffas La Rosa Blu, si compone di **164 associazioni locali**, **12 associazioni regionali**, **5 coordinamenti regionali** e **51 enti a marchio**. Al suo interno la rete quindi vede una base di Associati, collaboratori/tecnici e persone con disabilità a vario titolo coinvolte che al 31.12.2020 risultavano pari a:



SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ

Anffas Nazionale è regolata dalle norme statutarie e regolamentari oltre che dalle previsioni di legge in materia.

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Vicepresidente vicario;
- 5) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6) il Collegio dei Probiviri.

LE ASSEMBLEE, DEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI SOCIE

L'Assemblea ordinaria dei Soci:

- 1) elegge, tra i candidati delle Associazioni locali socie, il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo Nazionale;
- 2) elegge i membri del Consiglio Direttivo Nazionale;
- 3) delibera sulle linee di indirizzo politico dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento;
- 4) approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il rendiconto annuale;
- 5) elegge il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri;
- 6) stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, l'importo annuale delle quote associative e dei contributi associativi obbligatori;
- 7) decide, ai sensi dell'art.6, sugli eventuali ricorsi di esclusione da socio promossi dalle Associazioni locali socie;
- 8) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da 13 membri, tra i quali il Presidente, eletti dall'Assemblea tra i candidati soci delle Associazioni locali socie.

Ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 3 dello statuto, ha tutte le facoltà e i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, questi ultimi limitatamente ad Enti, aventi la qualifica di Onlus, facenti parte dell'unitaria struttura Anffas, onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie.

IL PRESIDENTE

Il Consiglio è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente vicario; in caso di assenza degli stessi esso è presieduto da un Consigliere designato dalla

maggioranza dei presenti. Il potere di rappresentare l'Associazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare nel nome dell'Associazione, spetta al Presidente.

Il Presidente potrà adottare, in caso di necessità ed urgenza, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo Nazionale per la necessaria ratifica.

I VICE PRESIDENTI NAZIONALI

I Vicepresidenti collaborano alla gestione delle attività associative secondo le indicazioni del Presidente. Sono componenti di diritto dell'Ufficio di Presidenza, ove costituito, ai sensi dell'art.13 del presente statuto.

Il Vicepresidente vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, e di due supplenti, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, che subentrano in ogni caso di cessazione del rispettivo membro effettivo.

I membri effettivi eleggono, al loro interno, un Presidente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non appartenenti alle Associazioni locali socie.

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo Nazionale. I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle riunioni dell'Assemblea.

In generale hanno il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del rendiconto annuale.

I membri del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale, esprimendo voto consultivo con l'obbligo di verbalizzazione dello stesso.

Il Collegio dei Revisori potrà, su richiesta del Consiglio Direttivo Nazionale, verificare la correttezza amministrativa e contabile delle singole Associazioni locali socie e degli autonomi Enti a marchio Anffas.

Il rifiuto dell'Associazione locale socia o dell'autonomo Ente di essere sottoposto a verifica costituirà motivo legittimo di recesso dell'Associazione Nazionale da qualsiasi rapporto collaborativo con gli

stessi, compresa l'autorizzazione all'utilizzo del marchio e potrà costituire motivo di esclusione dell'Associazione locale socia.

Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nelle parti già applicabili prima dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea elegge i componenti del Collegio dei Probiviri tra persone di provata moralità e con adeguata capacità professionale. Il Collegio è formato da tre membri che, al loro interno, eleggono un proprio Presidente.

Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei soci e degli altri organi dell'Associazione.

Su iniziativa del Consiglio Direttivo Nazionale il Collegio dei Probiviri formula lodo scritto e motivato sulla esclusione da socio delle Associazioni locali socie, ai sensi dell'art.13 del vigente statuto.

Il Collegio dei Probiviri definisce, con valore di arbitrato, eventuali vertenze tra gli organi di Anffas Onlus ed i loro componenti, tra detti organi e le strutture associative e dirime le vertenze tra strutture associative per le materie di rilievo nazionale.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI - MANDATO GIUGNO 2018/ GIUGNO 2022

ORGANO	CARICA	COGNOME	NOME
CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE	Presidente	Speziale	Roberto
	Consigliere	D'Errico	Giancarlo
	Consigliere	Di Sabatino	Maria Pia
	Vice Presidente Vicario	Rota	Emilio
	Consigliere	Govoni	Giordana
	Consigliere	Collina	Rossella

	Consigliere	Lanzetta	Bianca Maria
	Consigliere	Giardina	Giuseppe
	Vice Presidente	Parisi	Salvatore
	Consigliere	Schiratti	Maria Cristina
	Tesoriere	Sperandini	Mario
	Consigliere	Pitzalis	Rita Angela
	Consigliere	Lazzari Peroni	Graziella
COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Revisore	Cavagnola	Giuliana
	Revisore	Nicosia	Maurizio
	Presidente	Sembaliante	Piero
COLLEGGIO DEI PROBIVIRI	Presidente	Beorchia	Elena
	Componente	Bandecchi	Donato Paolo
	Componente	Schiavon	Davide

Totale dei componenti Organi: 19 persone - di cui n. 9 donne e n. 10 uomini

Età media 67

Durante il 2020 si sono tenute n.8 **sedute del Consiglio Direttivo Nazionale con una partecipazione** media da parte dei componenti pari al 97%. Hanno partecipato alle riunioni anche i Presidenti e/o Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, dei Probiviri nonché i Presidenti del Consorzio e della Fondazione.

Tali riunioni si sono tenute nelle seguenti date:

- 24 e 25 gennaio 2020 – in presenza;

- 4 e 5 marzo 2020 – a distanza/online;
- 28 aprile 2020 – a distanza/online;
- 5 giugno 2020 – a distanza/online;
- 20 luglio 2020 – a distanza/online;
- 10 settembre 2020 – a distanza/online;
- 15 ottobre 2020 – a distanza/online;
- 26 novembre 2020 (in seduta congiunta con l'Assemblea degli Organismi Regionali) – a distanza/online;

Si segnala che il Presidente è altresì:

- Presidente e legale rappresentante della Fondazione “Comunità La Torre”, Ente a marchio Anffas,
- Vice Presidente della Coop. Soc. “Trieste Integrazione”, Ente a marchio Anffas;
- Componente della Giunta e Vice Presidente della Federazione Italiana Superamento Handicap (FISH);
- Componente del Coordinamento Nazionale del Forum del Terzo Settore;
- Componente Osservatorio Nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Si segnala anche che il Vice Presidente Vicario riveste altresì la carica di Presidente della Fondazione Nazionale Anffas Durante e Dopo di Noi.

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI ANFFAS

La più ampia partecipazione alla vita ed alle scelte associative avviene attraverso lo svolgimento delle Assemblee Nazionali dei rappresentanti delle Associazioni locali socie, nonché delle Assemblee degli Organismi Regionali e inoltre anche grazie ad una costante attività formativa ed informativa.

Assemblee Nazionali dei rappresentanti delle Associazioni locali socie - art. 10 dello statuto, ove è previsto che la stessa

“delibera sulle linee di indirizzo politico dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento;

approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il rendiconto annuale;

elegge i componenti degli Organi;

stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, l'importo annuale delle quote associative e dei contributi associativi obbligatori”

✓ 14 e 15 giugno 2018 (in presenza) – assemblea ordinaria/elettiva– presenti 160 su 169 Associazioni = 95%

✓ 29, 30 e 31 maggio 2019 (in presenza) – assemblea ordinaria e straordinaria per l'approvazione delle modifiche statutarie di adeguamento al Codice del Terzo Settore e connesso nuovo assetto associativo - presenti 161 su 166 Associazioni = 97%

✓ 3 luglio 2020 (a distanza) – assemblea ordinaria - presenti 137 su 165 Associazioni locali socie = 83%

Assemblee rappresentanti Organismi Regionali – art.13 dello statuto dove si prevede che *“Il Consiglio Direttivo Nazionale, entro il 30 novembre di ogni anno, approva il bilancio preventivo, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ed il programma associativo per l'anno successivo, acquisito il parere consultivo dell'Assemblea dei rappresentanti degli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni locali socie.*

✓ 28 novembre 2018 (in presenza) – 13 Organismi su 16 = 81%

✓ 19 novembre 2019 (in presenza) – 14 Organismi su 16 = 88%

✓ 26 novembre 2020 (a distanza) – 17 Organismi su 17 = 100%

Anffas realizza altresì un Convegno annuale di livello nel quale viene coinvolta l'intera rete Associativa e non solo, con una affluenza media di 900 persone tra invitati, relatori e partecipanti solitamente in concomitanza con le celebrazioni per la “Giornata Internazionale delle persone con disabilità” che si tiene il 3 dicembre di ogni anno.

- Convegno dal titolo: *“Anffas 60 anni di futuro. Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo”* - Roma il 28, 29 e 30 novembre 2018. Il Convegno è stato anche importante occasione per la chiusura ufficiale delle Celebrazioni del 60ennale di Anffas tutta.

- Convegno dal titolo: *“Disabilità Rare e complesse. Sostegni per l'invecchiamento attivo e per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari”* - Roma 2 e 3 dicembre 2019

- Convegno dal titolo *“Dalla gentile concessione all'esigibilità dei diritti. Il progetto individuale di vita ex art.14 legge 328”* - 2 dicembre 2020 (online)

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Associazioni locali socie facenti parte dell'Unitaria struttura Associativa	Sono un elemento fondante dell'Associazione in quanto compongono la governance, sono attivi nella definizione della strategia e orientano le scelte locali, regionali e nazionali. Inoltre, hanno un ruolo essenziale nel realizzare attività e obiettivi associativi e conferiscono forza e capacità rappresentativa nei confronti della società e delle Istituzione
Enti a marchio, Organismi Regionali	I primi rappresentano il pilastro associativo preposto alla gestione dei servizi, i secondi il livello di rappresentanza regionale nello sviluppo delle politiche e delle linee associative nonché di coordinamento delle associazioni locali socie e degli enti a marchio del territorio
Altri Enti di livello Nazionale (Consorzio e Fondazione)	Sono partner naturali e co-attori per il raggiungimento degli obiettivi associativi.
Persone con disabilità (PcD)	Sono, insieme alle famiglie, il centro dell'Associazione. A loro sono indirizzate le molteplici attività ed iniziative quali, ad esempio, le attività della Piattaforma degli autorappresentanti, la promozione della costituzione di gruppi territoriali, la formazione dedicata, la realizzazione e diffusione di materiali in easy to read, momenti di confronto dedicati e le informazioni, la partecipazione diretta alle progettualità e alle iniziative.
Familiari persone con disabilità (associati e non)	Sono, insieme alle persone con disabilità, il centro dell'Associazione e a loro sono indirizzate le molteplici attività svolte sia a livello nazionale che territoriale. Ogni iniziativa viene sviluppata con e per il loro interesse e coinvolgimento diretto.

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Volontari e donatori	Oltre a ricoprire le cariche associative, i volontari presenti su tutto il territorio sono una forza fondamentale per realizzare i progetti e le iniziative dell'Associazione. I volontari operano nelle Strutture della Rete e partecipano agli eventi istituzionali e formativi; i donatori sono individuati in tutti quei soggetti (persone fisiche, associazioni, imprese e fondazioni) che partecipano alla vita associativa, sostenendo economicamente le attività ed i progetti promossi a livello nazionale da Anffas.
Collaboratori/ tecnici e professionisti	Lavorano all'interno di Anffas Nazionale, nelle Strutture e servizi presenti su tutto il territorio per raggiungere gli obiettivi del piano strategico e offrire servizi sempre più mirati e completi alle persone, nonché per promuovere e migliorare a tutti i livelli la qualità di vita delle persone con disabilità
Docenti e personale scolastico	Partecipano a vario titolo alle attività formative promosse da Anffas Nazionale, anche attraverso il Consorzio la Rosa Blu, nell'ambito del riconoscimento di Anffas da parte del MIUR quale soggetto abilitato a formare il personale scolastico sui temi dell'inclusione degli alunni e studenti con disabilità.
Reti associative ed altre Associazioni (nazionali ed internazionali)	Nell'ambito dell'adesione di Anffas nazionale a FISH, Forum del Terzo Settore ed Inclusione Europe ed International si realizzano scambi di informazioni e sono attive collaborazioni, nonché partecipazione dei rappresentanti Anffas nei relativi organi e attività comuni relative ad eventi e progetti specifici.
Istituzioni di livello nazionale	Confronto ai tavoli ed osservatori dedicati, produzione di proposte, promozioni di eventi e/o di progetti specifici.
Ordini professionali del mondo sanitario, sociale e del diritto, Università ed Enti di ricerca	Sono molteplici le attività di collaborazione con particolare riferimento ad eventi formativi ed iniziative progettuali.

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Ministeri	Anffas è presente all'Osservatorio sull'inclusione scolastica MIUR e sulla condizione delle persone con disabilità OND, inoltre costanti sono i rapporti con gli altri Ministeri di riferimento (es. Salute, Ministero della Disabilità e Ministero delle Politiche Sociali attraverso la partecipazione sociale a tavoli di lavoro e momenti di confronto).
Enti locali	Il rapporto è attivo soprattutto con ANCI nazionale, inoltre numerose sono le attività di supporto e consulenza agli Enti locali che si rivolgono direttamente ad Anffas Nazionale.
Regioni	Il rapporto è attivo soprattutto con la Conferenza delle Regioni, inoltre numerose attività di supporto e consulenza con le Regioni che si rivolgono direttamente ad Anffas Nazionale.
INPS e figure sanitarie preposte all'accertamento dell'invalidità civile	Anffas per legge designa propri rappresentanti all'interno delle Commissioni mediche preposte all'accertamento e verifica dell'invalidità civile, stato di handicap e disabilità. In tale contesto vengono mantenuti attivi rapporti di collaborazione con INPS e i sanitari rappresentanti Anffas all'interno delle suddette commissioni ivi comprese quelle istituite presso le Aziende Sanitarie.
Organi di informazione	Attraverso l'ufficio stampa e Comunicazione, attivo presso la sede di Anffas Nazionale, costanti sono i rapporti con gli organi di informazione attraverso comunicati stampa, interviste, partecipazione ad eventi radio e televisivi.
Fornitori, Banche ed Assicurazioni	Le relazioni sono di tipo contrattuale, in cui sussiste il reciproco impegno al rispetto degli obblighi assunti nonché rapporti di collaborazione legati anche a comuni iniziative e supporto alle attività associative attraverso contributi su specifiche progettualità.

CAPITOLO 4) PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE - STRUTTURA ANFFAS NAZIONALE

Assetto Sede Nazionale

Direzione generale (in breve D.G.)

- Mantenere i rapporti con la Presidenza Nazionale e dare attuazione alle relative direttive ed indicazioni;
- Dare impulso alle attività della sede nazionale;
- Assicurare il buon andamento degli uffici, l'ottimale organizzazione del lavoro e amministrare e controllare gli esatti adempimenti;
- Dare attuazione alle disposizioni del Presidente o del Delegato nella gestione dei rapporti con il personale dipendente nonché nei rapporti con volontari e consulenti;
- Partecipare alle riunioni degli organi associativi e dell'ufficio di presidenza, ove istituito, esprimendo parere e fornendo assistenza generale;
- Curare la redazione dei verbali del Consiglio Direttivo Nazionale e sottoscriverli unitamente al Presidente;
- Curare e/o garantire supporto alla redazione dei verbali di altri organi associativi, ove richiesto, e conservarne copia nei modi prescritti, fornendo assistenza generale;
- Supervisionare la corrispondenza in entrata e in uscita, fornendo le relative indicazioni operative ai responsabili dell'area e curandone e/o accertandone l'esecuzione dei connessi e conseguenti adempimenti;
- Curare che vengano rispettati gli adempimenti e le scadenze previste da statuti, regolamenti e deliberazioni associative, sia per la parte riguardante Anffas Nazionale che quella inerente le strutture associative in relazione agli obblighi di appartenenza, fornendo assistenza generale;
- Curare che venga data esecuzione agli adempimenti contenuti nelle deliberazioni associative;
- Curare le procedure per l'iscrizione ad albi, registri e libri associativi e relativi aggiornamenti;

- Programmare ed attuare le azioni di sostegno, anche di tipo economico, per i livelli regionali;
- Interagire con Reti, Enti, Soggetti e Strutture di riferimento esterni sinergici alle funzioni e attività di Anffas Onlus, nonché le sinergie con il Consorzio e la Fondazione.

Area Relazioni Istituzionali, Advocacy e Comunicazione (in breve R.A.C.)

Settore Comunicazione

- ✓ Ufficio stampa
- ✓ Attività editoriali
- ✓ Raccolta fondi

Settore Scientifico

- ✓ Supporto Comitato Tecnico Scientifico

Settore Politiche Sociali

- ✓ Relazioni istituzionali
- ✓ Monitoraggio e sviluppo temi di interesse associativo
- ✓ Gestione servizio SAI? Nazionale

Settore Progettazione

- ✓ Ricerca, censimento e analisi bandi
- ✓ Stesura progetti
- ✓ Gestione ed esecuzione progetti
- ✓ Supporto Consorzio e Fondazione per attività di competenza

Area servizi e funzioni tecnico-gestionali (in breve S.T.G.)

Settore Amministrativo - contabile

- ✓ Gestione contabile
- ✓ Gestione economico e finanziaria
- ✓ Cura adempimenti statutari, regolamentari e deliberativi di competenza
- ✓ Gestione rapporti e contratti con fornitori e consulenti
- ✓ Gestione ed adempimenti personale e volontari

Settore - Tecnico - informatico

- ✓ Gestione strumenti informatici e tecnici
- ✓ Progettazione e gestione tecnica e web

Settore - Tecnico, servizi e consulenze

- ✓ Servizi e Consulenze alle strutture associative

✓ Servizi Tecnici

Settore - Formazione

✓ Progettazione piani e iniziative formative

✓ Gestione, organizzazione e promozione corsi, convegni ed eventi formativi

✓ Supporto iniziative formative strutture associative e gestione albo formatori e docenti

✓ Supporto consorzio e fondazione per attività di competenza

Segreteria Generale

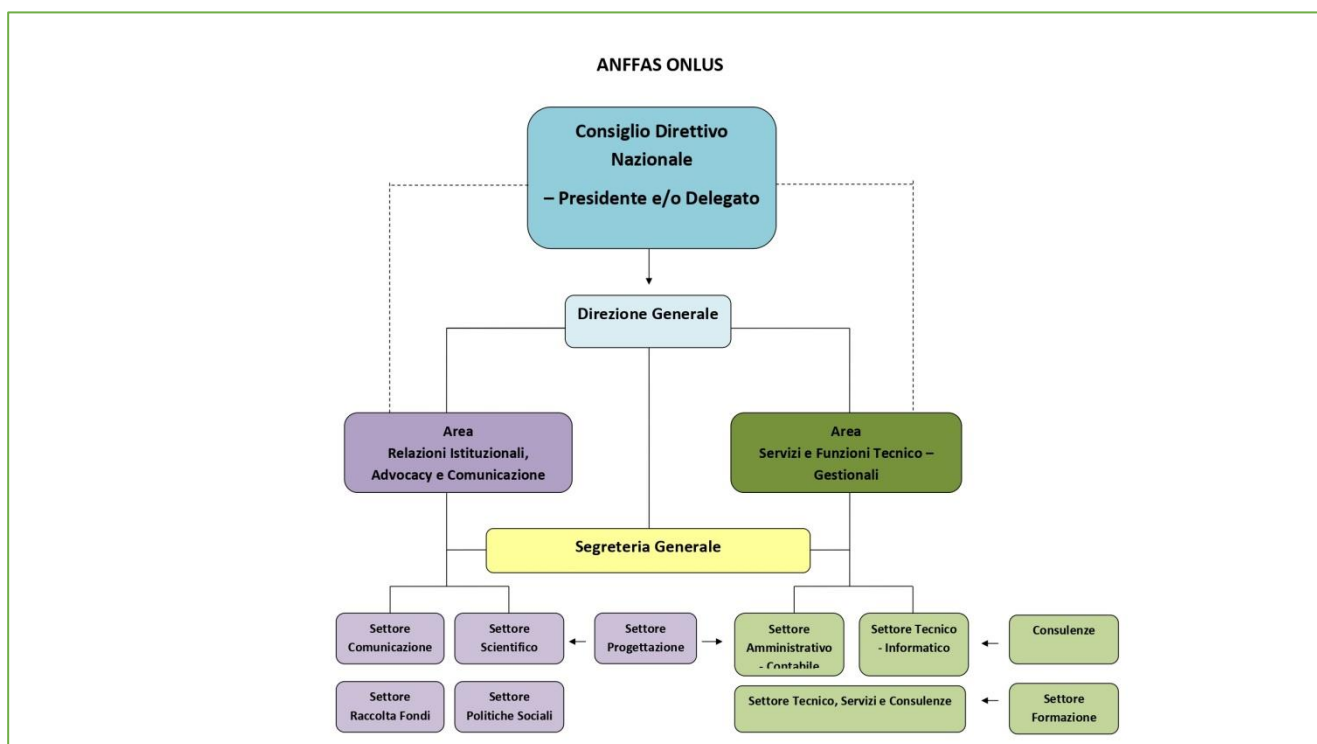
✓ Gestione comunicazioni

✓ Supporto gestione logistica-organizzativa eventi associativi

✓ Segreteria istituzionale

✓ Archivio

✓ Supporto consorzio e fondazione per attività di competenza.



Contratto Collettivo Nazionale Anffas - sottoscritto con le OO.SS. FP CGIL, CISL FP, UIL FPL – ultimo rinnovo del CCNL avvenuto in data 29 gennaio 2019

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima, pari ad € 44.448,56, e la minima, pari ad €18.414,24, è pari a 2,41.

NOMINATIVO	tipologia	inquadramento	qualifica	ore settimanali
BERTINI EMANUELA	contratto a tempo indeterminato	F6	direttore generale	38
CANNISTRACI DANIELA	contratto a tempo indeterminato	D2	addetta area	36
CASERTA ANTONIO	contratto a tempo indeterminato - part time	F2	responsabile area	14
PETRACCA MARTINA	contratto a tempo indeterminato	C2	addetta area	38
PISCIONERI LUCIA	contratto a tempo indeterminato	C2	addetto area	38
MORTELLARO RENE'E	contratto a tempo indeterminato	D2	addetta area	36
STRAZZULLA RAFFAELE	Contratto a tempo determinato – maggio 2020	C1	Addetto area	38
PRETE MIRIAM	Tirocinio NUOVA GARANZIA GIOVANI			35

Complessivamente 11 figure (di cui 3 uomini e 8 donne – età media 36 anni)

6 FIGURE A TEMPO INDETERMINATO DI CUI 1 PART TIME

1 FIGURA A TEMPO DETERMINATO

1 TIROCINANTE

+ 3 CONSULENTI ESTERNI/LIBERI PROFESSIONISTI

Tutto lo staff della sede Nazionale nel corso del 2020 ha partecipato ai diversi momenti di **formazione ed informazione** organizzati per l'intera rete Associativa, nonché, in considerazione

della particolare situazione pandemica in atto si sono svolti a cadenza giornaliera incontri di raccordo, aggiornamento e/o formazione con la Presidenza Nazionale.

Inoltre si segnalano specifiche regole d'ingaggio per le attività di docenza

Collaborazioni personale "interno" a strutture associative Anffas Onlus

In orario e/o giorni lavorativi

Per docenze a corsi di formazione/seminari/eventi: compenso di euro 50,00 nette per effettive ore di docenza + rimborsi spese a piè di lista; laddove richiesto, rimborso a strutture associative per ore effettivamente lavorate + indennità di trasferta (in base a parametri di Anffas Onlus Nazionale – vedi sotto).

Per incontri/riunioni: rimborsi spese a piè di lista; laddove richiesto, rimborso a strutture associative per ore effettivamente lavorate + indennità di trasferta (in base a parametri di Anffas Onlus Nazionale – vedi sotto).

Per incarichi specifici (produzione documenti/studi/analisi/organizzazione eventi formativi, etc.): rimborso a strutture associative per ore effettivamente lavorate, da quantificare preventivamente e formalizzare di volta in volta. Le collaborazioni saranno preventivamente quantificate in base a singoli programmi comprendenti obiettivi, risultati previsti e tempi di concerto ed in base a quanto richiesto dal coordinamento del CS&FA. NB: per organizzazione di eventi formativi si intende individuazione tema/titolo, individuazione e rapporti con relatori, stesura programma dei lavori, coordinamento generale attività, eventuale moderazione e presenza all'intero evento, supervisione stesura atti/riflessioni conclusive, di concerto, con il supporto ed in attuazione delle indicazioni fornite di volta in volta dal coordinamento del CS&FA.

Per incarichi di particolare rilievo (progetti di lunga durata, produzione intere pubblicazioni, etc.): rimborso a strutture associative per ore effettivamente lavorate da quantificare preventivamente e formalizzare di volta in volta. Le collaborazioni saranno preventivamente quantificate in base a singoli programmi comprendenti obiettivi, risultati previsti e tempi di concerto ed in base a quanto richiesto dal coordinamento del CS&FA.

In orario e/o giorni extralavorativi

Per docenze a corsi di formazione/seminari/eventi: compenso di euro 50,00 nette per effettive ore di docenza + rimborsi spese a piè di lista + indennità di trasferta (in base a parametri di Anffas Onlus Nazionale – vedi sotto).

Per incontri/riunioni: rimborsi spese a piè di lista + indennità di trasferta (in base a parametri di Anffas Onlus Nazionale – vedi sotto).

Per incarichi specifici (produzione documenti/studi/analisi/organizzazione eventi formativi, etc.): rimborso forfettario, da quantificare preventivamente e formalizzare di volta in volta in base all'effettivo impegno previsto, per un massimo di euro 500,00 nette (con riferimento, mediamente, ad euro 100,00 per ogni giornata di effettivo impegno). Le collaborazioni saranno preventivamente quantificate in base a singoli programmi comprendenti obiettivi, risultati previsti e tempi di concerto ed in base a quanto richiesto dal coordinamento del CS&FA. NB: per organizzazione di eventi formativi si intende individuazione tema/titolo, individuazione e rapporti con relatori, stesura programma dei lavori, coordinamento generale attività, eventuale moderazione e presenza all'intero evento, supervisione stesura atti/riflessioni conclusive, di concerto, con il supporto ed in attuazione delle indicazioni fornite di volta in volta dal coordinamento del CS&FA.

Per incarichi di particolare rilievo (progetti di lunga durata, produzione intere pubblicazioni, etc.): rimborso da quantificare preventivamente e formalizzare di volta in volta in base all'impegno previsto. Le collaborazioni saranno preventivamente quantificate in base a singoli programmi comprendenti obiettivi, risultati previsti e tempi, di concerto ed in base a quanto richiesto dal coordinamento del CS&FA.

Collaborazioni soggetti "esterni" a strutture associative Anffas Onlus

Per i collaboratori esterni sono valide le condizioni di cui sopra previste per il personale interno alle strutture associative in orario e/o giorni extralavorativi.

Tuttavia per particolari soggetti esperti (es. luminari, esperti di rilievo nazionale, etc.) possono essere, eccezionalmente e con singola specifica valutazione, applicate le condizioni straordinarie di seguito elencate:

Per docenze a corsi di formazione/seminari/eventi: compenso di massimo euro 500,00 euro nette per giornata + rimborsi spese a piè di lista.

Per incontri/riunioni: rimborsi spese a piè di lista + indennità di trasferta (in base a parametri di Anffas Onlus Nazionale – vedi sotto – fascia F).

Per incarichi specifici (produzione documenti/studi/analisi/organizzazione eventi formativi, etc.): rimborso forfettario, da quantificare preventivamente e formalizzare di volta in volta in base all'effettivo impegno previsto, per un massimo di euro 500,00 nette (con riferimento, mediamente, ad euro 100,00 per ogni giornata di effettivo impegno). Le collaborazioni saranno preventivamente

quantificate in base a singoli programmi comprendenti obiettivi, risultati previsti e tempi di concerto ed in base a quanto richiesto dal coordinamento del CS&FA. NB: per organizzazione di eventi formativi si intende individuazione tema/titolo, individuazione e rapporti con relatori, stesura programma dei lavori, coordinamento generale attività, eventuale moderazione e presenza all'intero evento, supervisione stesura atti/riflessioni conclusive, di concerto, con il supporto ed in attuazione delle indicazioni fornite di volta in volta dal coordinamento del CS&FA.

Per incarichi di particolare rilievo (progetti di lunga durata, produzione intere pubblicazioni, etc.): rimborso da quantificare di volta in volta in base all'impegno previsto. Le collaborazioni saranno preventivamente quantificate in base a singoli programmi comprendenti obiettivi, risultati previsti e tempi, di concerto ed in base a quanto richiesto dal coordinamento del CS&FA.

Parametri per indennità di trasferta

Livelli/ruoli	Trasferta giorno feriale (lun./sab.)	Trasferta giorno festivo (dom. e festivi)
F	euro 80,00 netti	euro 96,00 netti
E-D	euro 70,00 netti	euro 84,00 netti
C	euro 60,00 netti	euro 72,00 netti
A-B	euro 40,00 netti	euro 48,00 netti
CONSULENTI E COLLABORATORI	euro 70,00 netti	euro 84,00 netti

VOLONTARI

A norma dell'art.6.3 del vigente regolamento "Le cariche sociali sono gratuite. Le attività "professionali" espletate da Soci nominati Procuratori/Amministratori dal Consiglio Direttivo Nazionale, possono essere retribuite, con delibera motivata e a tempo determinato, costituendo espletamento di incarico professionale a favore dell'Associazione.

Tale indennità, deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, dovrà comunque essere contenuta nei limiti previsti dall'art.10 del d.lgs. 460/97."

Con delibera del CDN del 9 luglio 2018, visto quanto sancito all'art.11 del regolamento generale, l'onorario per le attività di revisore nonché di Presidente del Collegio stesso è fissato in € 8mila annui, rapportati a frazioni di anno, al netto degli oneri di legge.

Modalità di regolamentazione rimborsi

Regolamento trasferite (delibera del CDN – 9.07.2018) - DETERMINAZIONE DEI TETTI DI SPESA E DELLE MODALITÀ RELATIVE ALLE TRASFERTE DEI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI ANFFAS E RELATIVO REGOLAMENTO:

I singoli interessati, una volta convocati e/o preventivamente incaricati/autorizzati dalla Presidenza Nazionale, con la massima tempestività, dovranno:

- a) stabilire il mezzo di viaggio più idoneo ed economicamente più vantaggioso, valutando il costo complessivo della combinazione dei vari mezzi da utilizzare, provvedendo direttamente alle relative prenotazioni e biglietteria;
- b) avere cura che gli orari di arrivo e di partenza assicurino il rispetto degli orari previsti per l'inizio e fine dei lavori, dandone comunicazione e conferma alla sede nazionale.

Una volta eseguita la singola missione e/o a cadenza bimestrale dovranno essere presentate, direttamente alla sede nazionale, le dichiarazioni di missione corredate di regolari pezze giustificative, in originale.

Sono rimborsabili:

A) PERNOTTI (per prenotazioni non effettuate direttamente dalla sede nazionale)

- Strutture alberghiere e similari fino ad un importo massimo, per ogni singolo pernottamento, comprensivo dalla prima colazione di € 100,00.

Le eventuali eccedenze, comprese disdette non giustificate in caso di prenotazione dirette da parte della sede nazionale, tranne i casi di forza maggiore, saranno poste a carico degli interessati.

I costi del pernottamento per gli accompagnatori-familiari non saranno imputati al singolo nel caso in cui siano alloggiati nella medesima stanza, mentre saranno a carico del singolo interessato i costi per ulteriori stanze.

Restano comunque a carico dei singoli interessati le spese di frigo-bar.

B) VITTO

Per ogni singolo pasto: spesa massima € 30,00.

Per extra pasti (per es. bar) spesa massima di € 10,00 giornalieri.

In caso di pranzi o cene collettive, con unico pagamento ed unica ricevuta, è obbligatorio allegare alla ricevuta l'elenco nominativo dei partecipanti.

C) TRASPORTI

L'interessato dovrà assicurarsi:

- che i viaggi in treno siano acquistati alle migliori condizioni possibili.

Sono autorizzati i viaggi in 1° e 2° Classe e all'occorrenza in vagone letto.

- che i viaggi in aereo siano acquistati alle migliori tariffe di mercato rapportandole tra le varie compagnie, e ciò entro i 5 gg. dal ricevimento della convocazione-invito.

- Per i viaggi in auto(utilizzabile solo con espressa autorizzazione scritta e preventivamente rilasciata dal Presidente Nazionale) è previsto il rimborso di 1/5 del costo della benzina verde, dei pedaggi autostradali e di eventuali parcheggi.

Nel corso del 2020, complessivamente sono stati riconosciuti rimborsi spese ai componenti degli Organi per le attività espletate per € 4.692,00.

CAPITOLO 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Anffas opera per la tutela dei diritti umani, civili e sociali in favore di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e dei loro familiari, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità, ispirandosi al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità di vita, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18.

Le attività realizzate nel corso del 2020, seppur trasversali, si distinguono in macro aree di intervento

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI ED ORGANISMI ASSOCIATIVI NAZIONALI

Obiettivi generali:

- Perseguire la *mission* associativa nel rispetto delle previsioni statutarie e regolamentari;
- Dare attuazione alla linea associativa, rilanciando i contenuti e gli impegni del Manifesto Anffas di Milano;
- Garantire maggiori spazi di partecipazione attiva alla vita associativa da parte delle stesse persone con disabilità, nel rispetto del diritto all'auto-determinazione e all'autorappresentanza, nella massima misura possibile;
- Supportare la Rete nel percorso di adeguamento alla Riforma del Terzo Settore.

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19:

Si sono svolte **le riunioni degli Organi associativi** ovvero:

-Sedute del Consiglio Direttivo Nazionale (n.8 riunioni, di cui 7 da remoto);

-Celebrazione dell'Assemblea Nazionale dei rappresentanti delle Associazione socie (in data 3.7.2020 da remoto);

-Celebrazione dell'Assemblea degli Organismi Regionali (in concomitanza con il CDN del 26/11/2020 da remoto);

Nel corso di tali incontri, oltre agli adempimenti statutari richiesti (es. approvazione del bilancio preventivo o del rendiconto associativo), sono stati realizzati spazi di confronto, approfondimento e discussione su singole tematiche di rilievo associativo, in tal senso oltre ai suddetti incontri, nell'ambito delle azioni volte a supportare l'intera Rete Associativa durante la fase I e fase II della pandemia, sono stati realizzati incontri informali online aperti ai leader associativi ed ai tecnici fiduciari, per analizzare i provvedimenti adottati dalle istituzioni e porre in essere le azioni connesse e conseguenti.

Nello specifico è stata data vita ad un'apposita **Unità di Crisi di livello nazionale Anffas Covid-19**. La finalità di tale iniziativa è stata quella di fornire un supporto tecnico-scientifico e professionale basato sulle tante e positive esperienze maturate all'interno della Rete. Unitamente all'Unità di Crisi sono stati chiamati ad operare il Comitato Tecnico Scientifico e specifici gruppi di lavoro tematici per approfondire singoli temi per esempio inclusione scolastica, aspetti lavorativi, congedi e permessi, problematiche gestionali ed organizzative. Con tale modalità si sono garantiti riscontri e soluzioni pratiche alle persone con disabilità, ai loro familiari e ad operatori sia all'interno che all'esterno della rete Anffas. Le modalità principali con le quali si sono realizzate tali iniziative sono gli strumenti web e social, documenti, vademecum, pillole informative e specifici momenti di confronto-formazione tramite webinar. Nello specifico l'attività inerente alla Unità di Crisi Covid-19 Anffas Nazionale, attiva già da marzo 2020, si è dimostrata quale struttura strategica per **affrontare l'emergenza "Coronavirus"**. Infatti, grazie ad un numeroso e qualificato gruppo di professionisti operanti nella Rete Anffas sono state garantite **informazioni tempestive ed indicazioni operative per gestire le innumerevoli criticità che si sono presentate e tuttora si presentano a causa della pandemia**. Gli ambiti di intervento dell'Unità di Crisi hanno spaziato dall'analisi delle normative e disposizioni Governative e Ministeriali a provvedimenti Regionali e locali, offrendo una chiave di lettura che tenga costantemente conto delle specificità legate alla disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e alle specifiche strutture e/o servizi ad essa dedicati sul territorio. Basandosi anche sulle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità o dalle altre Istituzioni Pubbliche, sono state elaborate specifiche linee guida per affrontare la complessa gestione dell'emergenza sanitaria, contribuendo a contenere nella massima misura possibile la diffusione dei contagi. Con il contributo dei professionisti presenti nell'Unità di Crisi sono state inoltre garantite attività di supporto/sostegno



psicologico-gestione dello stress per le stesse persone con disabilità, per i loro familiari e per gli operatori.

Nonostante la grave situazione emergenziale è proseguito altresì il percorso in atto per adeguare l'intera rete Associativa alla c.d. **Riforma del Terzo Settore**, infatti non si è arrestato l'ampio e condiviso percorso di analisi, approfondimento e studio del nuovo codice del Terzo Settore attraverso cui l'intera base associativa è stata resa edotta sia degli aspetti tecnici, giuridici e fiscali sia dei principi fondanti il nuovo assetto e la ratio della Riforma medesima. In particolare, dopo l'approvazione e condivisione dei diversi prototipi utili ad adeguarsi alla Riforma, avvenuta nel 2019, sempre attraverso incontri online, circolari e informative, tutte le strutture Associate sono state accompagnate nel proprio specifico percorso di adeguamento alla Riforma, adottando nei modi e termini previsti gli statuti contenenti le modifiche c.d. "obbligatorie e derogatorie". In tal senso quindi sono stati predisposti, condivisi ed analizzati per fornire il preventivo parere di congruità di Anffas Nazionale, oltre 150 statuti "provvisori" a cui si sono aggiunti anche gli statuti c.d. "a regime" per quelle strutture che hanno inteso definire il nuovo assetto, comprese le specifiche procedure di costituzione, trasformazione e riassetto di tutti gli enti facenti parte della rete Associativa (es. Fondazioni, APS, etc.).

Celebrazione del Convegno Nazionale "Dalla gentile concessione all'esigibilità dei diritti. Il progetto individuale di vita ex art.14 Legge 328" - Webinar live 2 dicembre 2020. Il Convegno è stato organizzato, come di consueto, in concomitanza con la Giornata Internazionale delle persone con



disabilità che ogni anno si celebra il 3 dicembre ed ha avuto come tema specifico *"Ricostruire meglio: verso un mondo post Covid-19 inclusivo della disabilità, accessibile e sostenibile"*. Hanno seguito l'evento oltre 900 partecipanti ed i relatori hanno esplicitato al massimo ed in tutte le sue sfaccettature il tema dell'evento, ossia il progetto individuale, sottolineando, ancora una volta, la centralità della persona. La persona al centro di tutto, così come da sempre Anffas evidenzia, contrastando un sistema che invece ancora non tiene conto di questo fattore indispensabile nella costruzione del progetto

individuale e che, dopo aver visto cosa è accaduto a seguito della pandemia Covid-19 e cosa ancora sta accadendo, è essenziale per la vita delle persone con disabilità intellettive ribadire, al fine di non vedere più episodi di esclusione ed emarginazione.

Si sono svolte altresì, sempre secondo quanto previsto dal vigente statuto e dal regolamento, nonché in base ad eventuali incarichi specifici, le attività degli **altri Organi statutari**, quali Collegio dei Revisori dei Conti e Collegio dei Probiviri. I componenti degli Organi in discorso hanno garantito anche la costante presenza alle riunioni del CDN.

Comitato Tecnico Scientifico - a seguito della determinazione del CDN in attuazione della previsione di cui all'art.18 del vigente statuto, in data 9 luglio 2020, si è proceduto all'insediamento del Comitato Tecnico Scientifico. Lo stesso si compone:

- **PRESIDENTE COMITATO** - Michele Imperiali – Fondazione Renato Piatti a m. Anffas Varese - Lombardia
- **COMPONENTE** - Angelo Cerracchio – Anffas Salerno - Campania
- **COMPONENTE** - Roberta Speciale – consulente Anffas Nazionale
- **COMPONENTE** - Giuseppe Mussi – Anffas Massa Carrara - Toscana
- **COMPONENTE** - Marco Faini – Anffas Brescia - Lombardia
- **COMPONENTE** - Marco Bollani – Coop. Come Noi a m. Anffas Mortara - Lombardia
- **COMPONENTE** - Paolo D'Angelo – Fondazione Anffas Teramo - Abruzzo
- **COMPONENTE** - Antonio Franceschi – Cooperativa sociale Anffas Servizi Piceno - Grottammare - Marche

ed è inoltre integrato dallo Staff della Sede nazionale nelle figure di:

- Emanuela Bertini – DG Anffas Nazionale
- Antonio Caserta – DG Consorzio La Rosa Blu
 - Gianfranco de Robertis - consulente Anffas Nazionale
 - Alessia Gatto – consulente Anffas Nazionale

Il Comitato ha ricevuto, quale specifico mandato, quello relativo alla predisposizione di **una bozza di manuale di qualità ed autocontrollo**, ai sensi e per gli effetti del nuovo testo statutario e della Riforma del Terzo Settore. Tale strumento non sarà solo un necessario strumento tecnico e/o un documento formale, ma sarà certamente il riferimento etico, ancorato ai paradigmi del pensiero Anffas, alla Convenzione ONU ed ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'ONU e che di fatto "traghetterà" la Rete Anffas all'interno del nuovo Terzo Settore.



Il CDN, stante la valenza particolare del manuale, ha inteso altresì costituire

un'unità politica d'interfaccia che, appunto, valuti ed interagisca con il Comitato medesimo.

Sono state garantite le attività dei diversi **gruppi e tavoli** sia nell'ambito delle azioni già descritte e riguardanti l'Unità di Crisi sia per specifiche tematiche e/o altre questioni di primario interesse associativo.

In particolare si segnala:

- la prosecuzione delle attività del progetto "**Anffas Sud**", volto a realizzare un percorso comune per il rilancio dell'azione politica propria dell'Associazione Nazionale ed interventi, iniziative, proposte che siano indirizzate verso un nuovo modo di concepire e interpretare il *welfare* locale nelle regioni con più alto tasso di criticità e difficoltà operative. Anche tale progetto ha visto concentrare le proprie azioni rispetto all'emergenza pandemica.



- il rilancio, nel mese di settembre 2020, del progetto già noto sin dal 2015 come ANFFAS #GIOVANI, e declinato, nella nuova fase, quale progetto "**Anffas #Giovani nel Terzo Settore**", avente come obiettivo quello di coinvolgere giovani, con e senza disabilità, sia nella vita associativa che all'interno dei servizi gestiti dall'Associazione sul territorio nazionale. Al

31.12.2020 gli aderenti risultavano essere 68 di cui 3 non appartenenti alla Rete Anffas (*n.b. al febbraio 2021 risultano 99 aderenti*). Le **attività** portate avanti nell'ambito di questo importante progetto sono state esplicitate in diversi ambiti:

- sensibilizzazione e promozione sociale;
- sostegni all'autodeterminazione e all'autorappresentanza dei giovani con disabilità;
- supporto al tempo libero;
- promozione del turismo accessibile e fruizione del patrimonio artistico culturale;

- supporto all'inclusione sociale e all'inclusione lavorativa.

I giovani che hanno inteso aderire sono entrati a far parte di una *community* collegata in rete, tramite cui si garantisce formazione, informazione, interscambio culturale di esperienza, momenti di confronto, di incontro e di svago, accompagnati in tale percorso dagli altri giovani già facenti parte della rete nazionale Anffas Giovani.

Nato nel maggio 2020 come “sottogruppo scuola” facente parte dell’Unità di Crisi, lo stesso è stato successivamente stabilizzato, con delibera del 20 luglio 2020 dal CDN, divenendo “**Gruppo stabile sull’Inclusione Scolastica**”. All’originario compito collegato alla pandemia, ovvero di confrontarsi sugli scenari che l’emergenza ha disegnato rispetto al diritto all’inclusione scolastica degli alunni e studenti con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, si è inteso confermarne la funzionalità in un contesto più ampio e collegato a tutti gli ambiti d’azione e d’intervento connessi alle tematiche della scuola ovvero per un’azione condivisa, capillare, di valenza nazionale sulle tematiche inerenti l’inclusione scolastica da parte di Anffas Tutta, così da veder affermati e concretamente garantiti i diritti degli alunni e studenti con disabilità.



Riguardo alle attività della **Piattaforma Italiana Autorappresentanti in Movimento “IO, CITTADINO!”**, stante le criticità derivanti dalle misure di contenimento della pandemia ed in particolare la sospensione dei servizi, i momenti di incontro e confronto diretto hanno subito una battuta d’arresto. Di contro sono stati realizzati e diffusi sia ai componenti dei diversi gruppi sia alla generalità delle persone con disabilità, momenti di supporto, materiali e documenti specifici per la gestione delle criticità derivanti dalla Pandemia (*vd successivo dettaglio nel capitolo specifico*).



Anche per il 2020 è stato fornito specifico supporto agli **Organismi Regionali**, al fine di rendere omogeneo, adeguato ed efficace il loro operato; peraltro la gestione dell’emergenza Covid-19 ha coinvolto l’intero territorio nazionale, con particolari punte di criticità in taluni territori, e ad essere chiamati a collaborare in rete sono tutti gli Organismi Associativi Anffas operanti a livello Regionale, nonché le strutture associative locali sia in termini emergenziali che preventivi. In tale contesto si è inteso sostenere a livello nazionale le attività degli Organismi Regionali in modo da mettere in condizione gli stessi di poter operare sui territori di propria pertinenza a sostegno delle strutture associative locali, facendosi parte attiva e cinghia di trasmissione tra il livello Nazionale ed il livello

locale, nonché con le Amministrazioni regionali di riferimento. Per tali finalità, oltre al previsto contributo per le attività generali, sono stati messi a disposizione uno specifico pacchetto formativo e prodotti editoriali, inerenti la gestione Covid-19, tramite Consorzio La Rosa Blu.

Si segnala anche l'azione di supporto, confronto, conoscenza reciproca con nuovi gruppi di famiglie interessate ad avvicinarsi alla Rete Anffas in vista di un'eventuale e successiva costituzione di una associazione locale Anffas. Tali percorsi nel 2020 hanno determinato dopo il riconoscimento del comitato promotore Anffas della Provincia di Perugia, l'ammissione nella compagine Associativa di Anffas Per Loro di Perugia e del comitato promotore Anffas di Mirandola (che nel 2021 ha costituito l'Associazione locale Anffas Mirandola). Pertanto alla data del 31.12.2020 l'Unitaria Struttura Associativa era composta da n. 17 Organismi Regionali, n.163 Associazioni locali e n.51 enti gestori a marchio.

Tutti gli interventi in favore dei diversi livelli Associativi hanno visto assicurato il supporto da parte dei singoli Consiglieri Nazionali, ognuno per la regione loro assegnata.

PARTECIPAZIONE ALLE RETI

Obiettivi generali:

- Essere protagonisti attivi e proattivi nei luoghi di confronto propedeutici alle scelte politiche ed istituzionali, prioritariamente sui temi collegati alla disabilità, ma non solo;
- Garantire, quale Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, un fattivo apporto ed una contaminazione culturale nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, operano in Enti che si occupano di disabilità o di temi sociali di vario genere;
- Svolgere attività di *advocacy* e rafforzare la tutela dei diritti in sinergia con le reti che perseguono finalità affini e/o coerenti con quelle di Anffas.

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono stati garantiti impegno e partecipazione attiva e pro-attiva alle Reti associative di riferimento di livello nazionale e territoriale, a cui Anffas aderisce.

Le principali azioni di rete hanno coinvolto:

- **FISH** (Federazione Italiana Superamento Handicap) anche grazie alla carica di vice Presidenza in capo al Presidente di Anffas;

- **Forum del Terzo Settore**, anche grazie alla nomina di componente del Coordinamento Nazionale in capo al Presidente di Anffas, nonché il coordinamento in seno a tale organo della Consulta Disabilità e non Autosufficienza.

Particolare attenzione viene dedicata da Anffas alla partecipazione attiva alle Reti di riferimento suddette, anche con l'apporto di proprie figure tecnico-professionali nella definizione di studi, ricerche, documenti e proposte atte ad affrontare al meglio i problemi emergenti legati alla pandemia nonché a ricercare e proporre le più idonee soluzioni di sistema. Tali attività trovano anche conferma nella partecipazione attiva all'interno dell'Osservatorio permanente per l'Inclusione Scolastica del MIUR e nell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità operante c/o l'Ufficio Nazionale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché attraverso il Coordinamento della Consulta Disabilità e non Autosufficienza del Forum del Terzo Settore e il coordinamento di altri specifici gruppi di lavoro interni all'Osservatorio e a FISH.

Anffas ha inoltre continuato a collaborare con **CIP-Fisdir, Gruppo CRC, Comitato Editoriale Vita, OMAR (Osservatorio Malattie Rare)**, etc attraverso uno scambio costante di informazioni.

Ugualmente è stata garantita la costante partecipazione a tavoli, gruppi ed organismi di consultazione promanati e anche promossi dalle Istituzioni.

A **livello sovra-nazionale**, si evidenziano le azioni in collaborazione con



Inclusion Europe (European Association of Societies of Persons with Intellectual

Disabilities and their Families) realizzate nel 2020. In particolare, con l'Assemblea elettiva del 29 giugno 2020, Anffas ha visto eleggere all'interno del Consiglio, in propria rappresentanza e per l'Italia, la Consigliera Nazionale Cristina Schiratti. Riguardo alle attività messe in campo Anffas ha garantito ampia collaborazione a tutte le iniziative promosse a livello europeo, partecipando alla stesura di documenti, news, video, webinar, etc. Tra le varie iniziative, a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano in particolare:

- **“Webinar Italia: l'impatto dell'emergenza Coronavirus sulle persone con disabilità intellettive e le loro famiglie”** - 9 aprile 2020, Daniela Cannistraci e Gianfranco de Robertis hanno partecipato in qualità di relatori e su invito di Inclusion Europe al webinar di cui sopra, illustrando ai partecipanti la situazione delle persone con disabilità intellettiva e delle famiglie in Italia durante l'emergenza Coronavirus. Tra i temi trattati la scuola e la problematica della gestione dei ricoveri delle persone con disabilità intellettive.

- **Webinar “My Talents. For Diversity”** - 11 dicembre 2020, si è svolto l'incontro online realizzato da Anffas Nazionale nell'ambito del progetto "My Talents. For Diversity", promosso da Inclusion Europe, al fine di sostenere l'occupazione delle persone con disabilità intellettive lavorando sul diversity management e sul contrasto delle discriminazioni. L'evento di Anffas ha cercato di sensibilizzare tutte le parti interessate al fine di promuovere l'inserimento lavorativo operando su fattori come diversity management e gestione delle diversità e portando esempi di corretto supporto alle persone con disabilità intellettive nel momento dell'ingresso in un luogo di lavoro, di progetti in corso rivolti sia ai lavoratori con disabilità che ai datori di lavoro e testimonianze di persone con disabilità intellettive già impiegate.
- **Rapporto Covid-19** - Disponibile online il rapporto (in lingua inglese) sul Covid-19 di Inclusion Europe alla cui redazione ha contribuito anche Anffas segnalando documenti, normative e situazioni particolari riscontrate in questo difficile periodo sul territorio italiano.
- **Rapporto Life after Violence in Easy to Read** - nel contesto del progetto Life after violence con cui Inclusion Europe ha condotto uno studio su come le donne con disabilità intellettiva affrontano la violenza che hanno subito nelle istituzioni. Anffas ha curato la realizzazione del report finale del progetto in lingua italiana ed in versione Easy to Read.

Per quanto attine alle sinergie e alle collaborazioni formali ed informali con Reti e realtà associative, si ricordano:

- Appello per attivare un modello di sorveglianza attiva per tutelare le fasce a rischio, per risolvere e dove possibile prevenire il diffondersi del contagio all'interno delle residenze in cui vivono persone con disabilità - promosso da Anffas, SIMA, ANGSA, Uniti per l'Autismo, con il supporto del CNR - 20 aprile 2020;
- Lettera congiunta contenente le indicazioni del rapporto dell'ISS n.4/2020 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie – Anffas e Uneba - 24 aprile 2020.

È proseguito anche il rapporto di collaborazione con la **Cattolica Assicurazioni**, con **Unicredit** per il Sociale (ricordiamo la promozione e partecipazione al Corso di perfezionamento *TERZO SETTORE. IMPRESE E BENEFICI SOCIALI UN NUOVO MODELLO DI ECONOMIA RESPONSABILE E SOSTENIBILE* in collaborazione con l'Università LUISS), con **Gruppo CGM** e **UBI** (ricordiamo, l'evento del 16 luglio 2020, la premiazione del progetto "Trust in Life" per migliori

progetti sul “Durante e dopo di noi”, promossi dalle organizzazioni aderenti alle reti Anffas e CGM, e sviluppati negli ambiti della de-istituzionalizzazione, del supporto alla domiciliarità e dell’accrescimento della consapevolezza, in coerenza con la Legge 112/2016. I vincitori, per la rete



**ASSOCIAZIONI
IN RETE**
FONDAZIONE TELETHON

Anffas, sono stati Anffas Ticino Onlus con «Vado a Vivere da solo», Anffas Brescia Onlus con «Cascina Mensi: abitare, lavorare, partecipare», Anffas Sibillini con «La casa nel cuore» e Cooperativa Sociale Come Noi con «A casa mia»), la **partnership con la Fondazione Telethon** per il supporto e la promozione della ricerca (anche attraverso la promozione e partecipazione alla campagna di raccolta fondi di primavera ed alla Maratona di dicembre 2020), nonché la collaborazione con l’American Association on Intellectual and Developmental Disabilities, con **IASSID** (International Association for the Scientific Study of Intellectual and Developmental Disabilities) e **International Research Consorziom on Evidence Based Pratices**, etc.

Inoltre, tra le sinergie ed i progetti di collaborazione avviati nel 2020 si segnala in particolare la partecipazione ad **ABAIT** frutto della federazione di ASSOTABA Associazione Tecnici Applied Behavior Analysis e SIACSA Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale e Applicato. Tale federazione è nata, anche su impulso di Anffas ed Angsa Nazionale, al fine di promuovere il riconoscimento, la valorizzazione e lo sviluppo delle professioni nell’ambito dell’Analisi del Comportamento in tutte le sue accezioni. Anffas nella persona del Presidente è presente all’interno del Comitato Etico.

IMPLEMENTAZIONE CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (CRPD)

Obiettivi generali:

- a) Contribuire a dare concreta attuazione ai principi e diritti sanciti dalla CRPD
- b) Perseguire la *mission* associativa

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l’emergenza pandemica Covid-19.

In particolare Anffas ha messo in campo diverse azioni trasversali per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati in campo formativo, progettuale, etc. Costante è anche stato il monitoraggio e l’implementazione della Convenzione ONU ed il connesso programma biennale d’azione del Governo, con particolare riferimento alle raccomandazioni inviate dall’apposita Commissione ONU

(Comitato ad Hoc) all'Italia rispetto ad alcune discrasie, dalla stessa riscontrate, in merito alla concreta applicazione della Convenzione stessa in Italia. Ciò in considerazione della diretta partecipazione di Anffas:

- all'**Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità**, operante presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dando un contributo attivo e proattivo all'elaborazione delle **politiche nazionali in materia di disabilità**, con particolare riferimento alle specifiche funzioni dell'Osservatorio stesso:
 - promozione dell'**attuazione della Convenzione ONU** sui diritti delle persone con disabilità;
 - **programma biennale di azione** del Governo ovvero alle diverse linee di intervento;
 - promozione della **raccolta di dati statistici** e della realizzazione di studi e ricerche sul tema;
 - predisposizione della relazione sullo **stato di attuazione delle politiche** sulla disabilità.
- all'**Osservatorio permanente per l'Inclusione Scolastica** operante presso il MIUR, con particolare riferimento alla predisposizione dei Decreti attuativi della riforma sulla Buona Scuola e, più in generale, intervenendo in modo significativo sull'avanzare proposte per il miglioramento dell'intero sistema.

Naturalmente prioritari sono stati gli atti e gli interventi collegati alle misure di tutela delle persone con disabilità e loro familiari nell'ambito dell'emergenza Sanitaria.

In tale ottica si segnala anche l'azione di rilancio della **MOZIONE Assembleare** (3 luglio 2020) dove è stato ribadito non solo quanto già oggetto della mozione adottata nella precedente Assemblea del giugno 2019, ma anche altre questioni emerse a fronte della pandemia e/o che si trascinano irrisolte da troppo tempo, constatando che:

- “- la pandemia in atto ha messo ulteriormente in risalto problemi vecchi e nuovi, mettendo le persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ed i loro familiari in una situazione di estrema difficoltà;*
- il modello dei servizi, basato su un approccio meramente protezionistico, non è stato in grado di rispondere ai reali bisogni delle persone con disabilità né minimamente di adattarsi alle nuove ed emergenti necessità, derivanti dall'emergenza sanitaria;*
- la parcellizzazione delle competenze tra i vari livelli dello Stato e tra le sue articolazioni territoriali ha mostrato tutte le sue incongruenze, finendo con l'aggravare ulteriormente la situazione, piuttosto che essere di aiuto e sollievo;*

- *le strutture associative sono state lasciate da sole a combattere la difficilissima battaglia contro la pandemia nonché nel rispondere, comunque al meglio delle proprie possibilità, alle esigenze delle proprie persone e delle proprie famiglie;*
- *i nostri diritti vengono ancor oggi e sempre più negati e la vita dei nostri congiunti con disabilità, unitamente a quella di noi genitori e familiari, è oggetto di discriminazioni, emarginazione e mancanza di pari opportunità;*
- *l'accesso ai pochi servizi è reso sempre più difficoltoso ed oneroso da assurde pratiche burocratiche o approcci meramente ragionieristici con la conseguenza che l'enorme carico della disabilità pesa principalmente sulle spalle di noi familiari;*
- *i fondi statali, ancorché incrementati, risultano ancora del tutto insufficienti a garantire l'esigibilità dei diritti. Il tutto aggravato dalla mancata definizione dei livelli essenziali degli interventi e delle prestazioni sociali.*
- *i fondi, laddove messi a disposizione dalle Regioni e dagli enti locali, risultano non sufficienti, non spesi o destinati in modo disomogeneo e non sempre in modo efficace nel garantire diritti e qualità della vita;*
- *le indennità economiche e le pensioni corrisposte sono irrisorie e del tutto inadeguate a garantire il soddisfacimento delle minime necessità di vita;*
- *Il riconoscimento delle attività di cura dei familiari (caregiver) non è riconosciuto e valorizzato dallo Stato con un giusto ed adeguato sostegno, anche in termini di servizi;*
- *gli attuali strumenti di protezione giuridica (interdizione, inabilitazione ed amministrazione di sostegno) risultano difformi alle previsioni della Convenzione ONU e, nella loro pratica attuazione, molto spesso, si assiste ad abnormi distorsioni e gravosi adempimenti che nulla hanno a che vedere con i veri interessi delle persone con disabilità e delle loro famiglie;*
- *il diritto all'autodeterminazione ed autorappresentanza delle persone con disabilità, specie intellettive e del neurosviluppo, sancito dalla Convenzione ONU, in Italia non è ancora pienamente riconosciuto ed adeguatamente sostenuto."*

Parimenti si rammentano:

- **lettera appello di Anffas per l'approvazione di un'apposita legge per sostenere adeguatamente la figura del caregiver familiare** - 22 luglio 2020;
- **lettera appello del Presidente Nazionale per la vaccinazione prioritaria delle persone con disabilità** - 14 dicembre 2020.

Anffas Nazionale ha anche provveduto a presentare, in conformità a quanto indicato nel DPCM del 2.12.2020, la nuova istanza per il **riconoscimento della legittimazione ad agire ex Legge n.67/2006** e

la circolarizzazione di un'apposita informativa alla Rete riguardo al medesimo provvedimento, che ha inteso riordinare la disciplina relativa appunto al riconoscimento della legittimazione ad agire, attribuendo la competenza all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

SVILUPPO/RICERCA ED INNOVAZIONE

Obiettivi generali:

- Supportare ed accompagnare le strutture associative nel percorso di adeguamento delle attività e i servizi posti in essere dalle stesse ai paradigmi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
- Ciò anche al fine di promuovere gli auspicati mutamenti rispetto al Sistema attuale, cercando di orientarlo al rispetto dei diritti umani ed alla Qualità di Vita (QdV) delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso idonei strumenti, quali ad esempio "Matrici ecologiche e dei sostegni".

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono state realizzate ed implementate le attività di ricerca, studi e formazione sulle seguenti linee di attività:

- **Sperimentazione progettazione individuale ed applicazione Art.14 Legge 328/2000** e del budget di progetto, anche in relazione all'applicazione della Legge 112/16;
- strumento "**Matrici ecologiche e dei sostegni - progetto individuale di vita**" versione 2.0, con l'ulteriore sviluppo del sistema anche in esito alle esigenze degli stessi utilizzatori, nonché in relazione alle novità provenienti dalla ricerca, e con l'integrazione di strumenti e personalizzazioni specifiche (in particolare in relazione ad età evolutiva, età senile-demenza e deterioramento cognitivo, efficienza ed efficacia delle organizzazioni). Particolare attenzione è stata data alla versione specifica per la corretta applicazione della Legge 112/16 e connesse attività formative, informative ed editoriali.

In stretta connessione con i punti di cui sopra, è continuata l'azione di studio e di sperimentazione di strumenti e procedure per la valutazione dell'aderenza al modello della Qualità di Vita dei servizi e delle organizzazioni.



Anche in tale area d'intervento si è innestata la preziosa collaborazione con l'Ed. Vannini Scientifica. In tale ambito si segnala l'avvio del **progetto GIDN** (Giornale Italiano dei Disturbi del Neurosviluppo), "Buone prassi per la scuola, la clinica e i servizi" e il progetto **UNIVERS@BILITY**.

PIATTAFORMA ITALIANA AUTORAPPRESENTANTI IN MOVIMENTO "IO, CITTADINO!"

Obiettivi generali dichiarati nel programma:

- Promuovere a tutti i livelli la partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita associativa e della Comunità nel rispetto del diritto all'auto-determinazione e all'autorappresentanza, coerentemente a quanto definito nella linea associativa "Manifesto Anffas di Milano".

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19.

Se la partecipazione diretta alle azioni ordinarie ha sofferto delle criticità derivanti dalla pandemia, non è mancata invece un'azione costante volta al sostegno delle persone con disabilità in un momento di enorme difficoltà. In particolare si segnala la predisposizione e/o raccolta e condivisione di alcuni documenti in linguaggio facile da leggere e da capire e documenti in Comunicazione Aumentativa Alternativa inerenti l'emergenza Coronavirus a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **10 consigli in linguaggio facile da leggere - a cura di Anffas Nazionale e Anffas Cremona;**
- **Consigli per stare bene e affrontare la paura in quarantena in linguaggio facile da leggere;**
- **Consigli su come affrontare la situazione di emergenza scritti in - a cura di Anffas Massa Carrara;**
- **Consigli su come affrontare la situazione di emergenza scritti in Comunicazione Aumentativa Alternativa;**
- **Guida "Nuovo Coronavirus. Dieci comportamenti da seguire" in linguaggio facile da leggere e Comunicazione Aumentativa Alternativa - a cura di CTS di Bologna dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia di Bologna;**
- **Libro "Io resto CAAsa", scritto in Comunicazione Aumentativa Alternativa - A cura di Edizioni Homeless Book.**

Sempre in relazione all'emergenza Covid-19, per ciò che concerne **la tutela degli alunni e studenti con disabilità, in particolare intellettive e del neurosviluppo**, è stata attivata una **specifica collaborazione tra Anffas Nazionale ed il Ministero dell'Istruzione**, volta a consentire

agli alunni e studenti con disabilità ed ai loro insegnanti di poter disporre di materiali accessibili e ad alta comprensibilità, utili per effettuare la prevista attività di didattica a distanza. (per esempio Libri e schede attività in linguaggio facile da leggere e CAA, Pillole di storia, geografia, storia dell'arte, ecc.).

Anche in questo caso sono stati realizzati e/o raccolti e diffusi materiali e risorse dedicati ad alunni e studenti con disabilità intellettive e del neurosviluppo, prodotti ad esempio in linguaggio facile da leggere o CAA, e ulteriore materiale utile ai docenti in questo periodo di gravi difficoltà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Linee guida su **come scrivere in modo facile da leggere**
- Linee guida **"Formare i formatori"**
- Opuscolo **"Insegnare può essere facile"**
- Opuscolo **"Non scrivete su di noi senza di noi"**

Parimenti si è sviluppato un asse specifico di intervento per la gestione dello stress delle persone con disabilità con un focus specifico derivante dall'emergenza Covid-19 con la realizzazione e/o raccolta e diffusione di diversi materiali-video, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ["Coronavirus: suggerimenti per una corretta informazione e gestione stress"](#) - video a cura della dott.ssa Roberta Speziale
- ["Coronavirus e disabilità intellettive: informazioni e consigli per gestire lo stress"](#) - video a cura della dott.ssa Chiara Canali
- ["Coronavirus e bambini: idee su giochi da costruire insieme ai bambini o da proporre loro"](#) - a cura di GiuliaParla Onlus
- ["Coronavirus: video Spazi e distanze"](#) (esercizi di rilassamento attraverso l'esplorazione sensoriale) - a cura di GiuliaParla Onlus

In ultimo, ma non per importanza, nell'ambito delle **attività di supporto e sostegno psicologico** sono stati realizzati, su stimolo e proposta degli autorappresentanti di Anffas Nord Milano, **incontri online per gli autorappresentanti**, in cui poter condividere esperienze, fare domande e ricevere informazioni.

PROGETTI

Obiettivi generali:

- Garantire lo sviluppo ed implementazione di iniziative, già avviate o da avviare ex novo, in ambito culturale-scientifico-formativo-informativo, per il perseguimento della *mission* associativa.

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, da un lato si è data concreta attuazione a diverse iniziative progettuali per le quali si sono ottenuti co-finanziamenti e dall'altro si sono selezionati nuovi bandi, progettando e presentando nuove iniziative anche in partnership con altri Enti e Reti di livello nazionale e sovranazionale. In tutti gli ambiti si è aggiunta anche un'attività di riparametrazione delle iniziative collegata alla situazione emergenziale.

Tra le iniziative progettuali che hanno interessato l'anno 2020 si evidenziano:

- **"LIBERI DI SCEGLIERE ... DOVE E CON CHI VIVERE"**, presentato a seguito dell'Avviso n. 1/2018 per la realizzazione di progetti di rilevanza nazionale - di cui all'art. 72, co. 1 del decreto legislativo n. 117/2017- il Progetto è stato avviato il 14 febbraio 2020.

Con l'iniziativa in discorso si è inteso *"dotare i soggetti preposti (U.V.M.) di un modello di riferimento omogeneo, con valenza scientifica in grado di identificare puntualmente i bisogni dei sostegni ed elaborare un adeguato progetto di vita, nonché sensibilizzare e formare le persone con disabilità e le loro famiglie in chiave di empowerment per avviare, nel modo più precoce possibile e nel "durante noi", il "dopo di noi" e non solo per l'abitare, ma soprattutto per avviare-sperimentare percorsi di lavoro attivo e attività di socializzazione, riorientando a tal fine anche i sostegni professionali."* A causa della situazione sanitaria si è dovuto prima sospendere e successivamente riparametrare l'intera iniziativa. Avendo ottenuto una proroga dalla DG del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, appunto determinata dall'emergenza Covid-19, il progetto è stato interamente ri-calibrato per uno svolgimento con modalità prevalentemente a distanza.



"A causa della situazione sanitaria si è dovuto prima sospendere e successivamente riparametrare l'intera iniziativa. Avendo ottenuto una proroga dalla DG del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, appunto determinata dall'emergenza Covid-19, il progetto è stato interamente ri-calibrato per uno svolgimento con modalità prevalentemente a distanza.

L'iniziativa è pertanto ancora in corso, dovendosi concludere formalmente nel dicembre del 2021.



- **"SKILLS II"** - progetto di livello europeo con capofila l'associazione Kehitysvammaisten Palvelusäätiö sr – KVPS (Service Foundation for

People with an Intellectual Disability), che vede la partecipazione di [Anffas](#) unitamente a [EASPD](#), [Centre for Welfare Reform](#), [In Control Scotland](#), [Confederacion Plena Inclusión España](#), [Puzzle SE](#), [Fundación Aprocor](#). Con SKILLS II si vuole accrescere e rafforzare

l'apprendimento del Self-Directed Support, aumentando la capacità dei sistemi di offrire un sostegno auto-gestito e la domanda dello stesso da parte delle comunità europee. Purtroppo con l'arrivo dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, alcune attività e gli international meeting sono stati sospesi e, per proseguire con il progetto, si sono svolti alcuni webinar introduttivi (disponibili sul sito www.anffas.net). Il progetto è tutt'ora in corso, dovendosi concludere nel secondo semestre del 2022.

- “2018-PAS-01836 Dalla scuola alla vita: andata e ritorno - percorsi di sostegno all'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità” – Bando

Un passo avanti. 2018 Con i bambini - l'iniziativa si propone di attivare percorsi di sostegno ai processi decisionali, all'autodeterminazione, alla partecipazione attiva ed autorappresentanza degli alunni e degli



studenti con disabilità (in particolare del neurosviluppo) grazie all'acquisizione e diffusione di metodi alternativi di comunicazione (CAA, linguaggio “easy to read”, etc.), di metodologie innovative e pratiche particolarmente promettenti e dell'utilizzo di strumenti tecnologici accessibili. Il progetto, triennale, è stato rimodulato ed avviato formalmente in data 2 novembre 2020.

- AI Coach - Assistente virtuale per il miglioramento della vita delle persone con autismo - Bando



Fondazione Tim 2019 - obiettivo del progetto è realizzare un coach virtuale dotato di Intelligenza Artificiale che supporti le persone con disturbo dello spettro autistico nell'implementazione di comportamenti adattivi ed autonomie nei vari ambiti di vita, con particolare riguardo alle abilità comunicative e relazionali e all'autodeterminazione. Nello specifico si intende fornire un supporto personalizzato e personalizzabile,

realizzando un mix di sostegni che includa la tecnologia, il sostegno che la persona fornisce a se stessa con l'aumento di consapevolezza (e dell'autoefficacia percepita) e i supporti forniti dalla famiglia e dagli operatori; nonché sostenere persone con necessità di sostegno più o meno consistente grazie ad uno strumento utilizzabile in autonomia e/o con il supporto dei caregivers. Parimenti si intende realizzare uno strumento tecnologico facilmente utilizzabile e fruibile attraverso dispositivi ampiamente disponibili e sostenibili, rendendo più efficaci gli interventi abilitativi/riabilitativi.

Il progetto, biennale, è stato rimodulato nel corso del 2020 ed è in corso di realizzazione.

- “AAA – Antenne Antidiscriminazione Attive” – Bando - Avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell’articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117

e s.m.i.- anno 2020 - l’iniziativa ha come focus il riconoscimento ed il contrasto alla discriminazione delle persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettive e del neurosviluppo, e delle loro famiglie, nonché declinare il concetto di accomodamento ragionevole previsto dalla Convenzione ONU. Il progetto intende sviluppare ed articolarsi su diversi



fronti: studio, approfondimento, ricerca e monitoraggio sulle modalità per garantire concretamente la prevenzione ed il contrasto della discriminazione basata sulla disabilità, a partire dall’individuazione delle possibili modifiche da apportare alla Legge 67/06 e dalla definizione ed introduzione nel paradigma italiano del concetto di accomodamento ragionevole (grazie alla collaborazione con l’ISGI – Istituto di Studi Giuridici del CNR, che curerà un’analisi in tal senso); la messa in rete di soggetti attivi o attivabili sia interni che esterni ad Anffas (sportelli informativi, enti pubblici e privati, associazioni legittimate ad agire ai sensi della L. 67/06, etc); la formazione di tutti i soggetti (a partire dalle stesse persone con disabilità, specie intellettive) coinvolti nel contrasto alla discriminazione sulle modalità per riconoscerla e contrastarla, sviluppando una rete attiva di volontari (tra cui persone con disabilità intellettive) che divengano “Antenne Antidiscriminazione”; il supporto concreto nei confronti di persone con disabilità e loro familiari per il riconoscimento ed il contrasto delle discriminazioni, anche da un punto di vista giudiziario, e nei confronti di enti (pubblici e privati) attraverso consulenze su piani di eliminazione delle discriminazioni e per l’attivazione di condizioni di pari opportunità; le attività di impulso, sensibilizzazione ed informazione della comunità tutta ai fini di facilitare il cambiamento culturale necessario.

Riguardo alle iniziative in Rete, Anffas, nel corso del 2020, ha collaborato alla realizzazione di iniziative di altri Associazioni ed Enti quale ad esempio il progetto Integrare di UNIAMO, con 7 eventi formativi di livello regionale sulla legge n.328/2000. Ha altresì aderito alle richieste di una collaborazione, in termini di diffusione delle iniziative, di coinvolgimento nelle azioni formative e di ricerca di progetti di rilevanza nazionale ex art.72 Decreto legislativo n.117/2017 2017 anno 2020 e nello specifico:

1. “WELFARE 4.0 - Definizione di un welfare comunitario d’inclusione - presentato da FISH;
2. “NON UNO DI MENO” presentato da AIPD;

3. **“S.M.A.R.T. - Sviluppare i Modelli di Assistenza per i Rari nel Territorio” – presentato da UNIAMO;**
4. **“P.A.S.S. - Punti di Accesso al Sociale e alla Solidarietà” presentato da ACLI;**
5. **“Sostegno a chi Sostiene” – presentato da UNITALSI.**

Parimenti è stata garantita, per l'intero anno, l'attività di monitoraggio, analisi, diffusione e progettazione secondo i diversi bandi emanati sia a livello nazionale che sovra nazionale.

FORMAZIONE

Obiettivi generali:

- Garantire la diffusione, crescita e contaminazione culturale, tecnica e politica dei soggetti sia interni che esterni all'Associazione e l'empowerment dei vari attori coinvolti, anche al fine di acquisire un "linguaggio comune", per affrontare in maniera consapevole e condivisa e rendere operativi temi quali, ad esempio, diritti umani, non discriminazione, pari opportunità, progetto individuale, qualità di vita, servizi inclusivi.

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19.

L'annuale programma formativo, normalmente predisposto da Anffas Nazionale ed attuato tramite il Consorzio La Rosa Blu, è stato riorientato in corso d'opera in modo consistente per rispondere a bisogni formativi derivanti dall'emergenza pandemica. Questo ha comportato il potenziamento delle piattaforme a distanza, la predisposizione e attivazione di un apposito sito dedicato www.formazioneanffas.it nonché la ricerca di ulteriori docenti idonei per tali fini.

Il programma di formazione generale si è quindi arricchito con una specifica linea formativa quale "percorso di accompagnamento e supporto della Rete Anffas (e non solo) per la gestione dell'emergenza derivante dalla pandemia Covid-19" con webinar, corsi ed eventi formativi diversificati, secondo differenti "categorie" di destinatari (leader associativi, familiari, tecnici/operatori, professionisti, persone con disabilità etc.).

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tra i numerosi momenti/eventi formativi, si segnalano:

- **Corso di formazione online Indicazioni, gestione, e suggerimenti per operatori, familiari, leader associativi per contrastare l'emergenza SARS-Cov2 a partire dal 21 aprile - in corso - Oltre 400 partecipanti**

a cura di C. Canali, A. Cerracchio, A. Franceschi, G. Mussi, V. Poli, R. Speciale, autorappresentanti di Ragusa, Pescara e Udine.

- **Webinar tematici - fase 2: Indicazioni utili per la ripresa delle attività**

N. Totale partecipanti 256 fra Leader associativi, tecnici fiduciari, associati, familiari di persone con disabilità e professionisti.

8 maggio - *Prevenire e gestire stress e burnout per gli operatori dei servizi e strategie comunicative, tecnologiche per facilitare il lavoro durante l'emergenza sanitaria*

a cura di C. Canali, M.P. Desantis, A. Franceschi e R. Speciale.

15 maggio - *Ri-pensare ai servizi per Ri-partire*

A cura di G. Mussi

22 Maggio - *Aspetti giuridici, amministrativi e gestionali e connessi Profili di responsabilità per amministratori e dirigenti in ordine alla ripresa graduale dei servizi e connessi rischi da "Coronavirus"*

a cura di E. Bertini, A. Caserta, G. de Robertis e A. Gatto

29 Maggio - *Question Time su atti legislativi emanati per fra fronte all'emergenza Covid 19 che hanno particolare rilievo e interesse per le persone con disabilità, per i loro familiari e per le loro associazioni*

A cura di G. de Robertis e A. Gatto

- **Matrici Ecologiche e dei sostegni. Giornata di supervisione teorico/pratica: lo studio di un caso**

22 giugno - n. totale dei partecipanti: 53

a cura di C. Canali, L. Croce, R. Speciale

- **5x1000: MIGLIORA LA TUA CAMPAGNA!**

25 maggio e 1 luglio u.s. - n. 24 partecipanti

a cura di L. Zanin

- **Riprogrammare i percorsi di sostegno per le persone con disabilità e i loro contesti in tempi di Covid 19**

2 luglio - n. 42 Partecipanti

a cura di S. Corti

- **La Gestione del Rischio Biologico nei servizi territoriali per le persone con disabilità**

23 e 30 giugno u.s. - n. 34 Partecipanti

A cura di A. Cerracchio e T. Gomiero

• **COVID19 Il diritto all'inclusione scolastica per gli alunni e studenti con disabilità per l'A.S. 2020-2021** Percorso formativo per il personale scolastico accreditato presso il Miur attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. e la carta del docente

n. 20 ore formative di cui: 16 ore in modalità Fad - 4 ore in modalità webinar live - rivolto a tutto il personale scolastico e docenti di ogni ordine e grado per affrontare il tema dei BES (Bisogni educativi speciali) e DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) in un contesto di ripresa delle attività scolastica dopo l'emergenza Coronavirus.

A cura di D. Menghini, P. Moderato, M. Schweiger; M. Scagnelli; G. de Robertis

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Obiettivi generali:

- Promuovere e diffondere a tutti i livelli paradigmi culturali e valoriali afferenti ai temi della disabilità quali non discriminazione, pari opportunità, diritti umani e civili, inclusione sociale, centralità della persona anche a base del valore dello stesso "marchio Anffas". Più in generale, le politiche di comunicazione e informazione dovranno permettere all'Associazione ed ai temi legati alla disabilità una migliore collocazione nel contesto comunitario, dando voce e visibilità alle persone con disabilità e loro famiglie.

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19.



Tutti i canali e gli strumenti di informazione di Anffas Nazionale sono stati riorientati, ciò a partire dal sito internet, www.anffas.net, all'interno del quale è stata creata un'apposita sezione (www.anffas.net/it/news/13940/coronavirus-tutte-le-informative-utili) contenente sia documentazione proveniente dalle Istituzioni (provvedimenti governativi, ministeriali, etc) che materiale realizzato dall'Unità di Crisi Covid-19 Anffas Nazionale, attività di mailing, newsletter settimanale dedicata all'emergenza sanitaria, pubblicazioni e condivisioni via social media (es. Facebook, Twitter ed Instagram) e gruppi WhatsApp, per veicolare **informazioni, documenti, buone prassi, e protocolli elaborati per aggiornare costantemente l'intera Rete e manifestare l'impegno e la vicinanza di Anffas. Come già indicato, è stato inoltre predisposto ed inserito nell'apposito sito del MIUR materiale "in linguaggio**

facile da leggere e da capire” fruibile dai docenti e dagli stessi studenti con disabilità intellettive per la didattica a distanza.

Attraverso l’attività di comunicazione ed ufficio stampa, Anffas ha anche garantito una costante attività di conoscenza e sensibilizzazione della generalità dei cittadini e delle Istituzione sui diritti delle persone con disabilità e criticità connesse alla situazione pandemica. Attraverso l’invio di comunicati stampa, è stato quindi possibile vedere riportate sui principali organi di stampa, sia di settore che generalisti, le principali informazioni legate alla pandemia, di interesse per le persone con disabilità intellettiva e del neurosviluppo e loro familiari.

Tale attività ha visto anche un costante ed intenso impegno che si traduce in interviste radiofoniche e partecipazione a trasmissioni televisive etc.

Alcuni dati di dettaglio:

- 2 numeri del **Periodico “La Rosa Blu”** che, in conseguenza della situazione emergenziale sono stati realizzati su supporto informatico, fruibili gratuitamente dalla generalità dei cittadini e scaricabile online tramite il sito. Il numero di luglio 2020 inoltre è stato interamente dedicato alla Covid-19 con il titolo “Anffas ai tempi del Coronavirus”. Il numero di dicembre 2020 si è focalizzato su temi di prospettiva ed era intitolato “Partecipazione, Responsabilità, Impegno: le parole chiave di Anffas per il 2021”.

- **Agenda associativa Anffas:** oltre alla diffusione dell’Agenda associativa 2020 dal titolo “Disabilità rare e complesse – Il diritto ai giusti sostegni in tutte le stagioni della vita” diffusa con 5933 copie su tutto il territorio nazionale, si è lavorato alla produzione e realizzazione dell’Agenda associativa 2021 dedicata al tema del “durante e dopo di Noi” intitolata “Liberi di scegliere... dove e con chi vivere - art.19 della CRPD”.

- **Sito** (www.anffas.net - periodo gennaio/dicembre 2020):

Visualizzazioni di pagina: 332.082

Utenti: 82.811

- **Newsletter** n. 42 di cui n. 13 dedicate all’emergenza Coronavirus

- **Pillole informative** n. 83

- **Comunicati stampa** n. 21

- **FACEBOOK** (dati al 31 dicembre 2020):

Like alla pagina: 11.578

Follower: 12.403



Post: n. 537

- **INSTAGRAM** (dati al 31 dicembre 2020):

Follower: 525

Post: n. 190

- **TWITTER** (dati al 31 dicembre 2020):

Follower: 3186

Tweet: n. 502

Tra le attività programmate, pur non potendo realizzare come di consueto le iniziative con la consueta formula dell'Open Day, si è comunque promossa tramite social, stampa, sensibilizzazione RAI, etc la **"Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale"**.

ATTIVITÀ E SERVIZI D'INTERESSE GENERALE DI ANFFAS NAZIONALE IN FAVORE DELLA RETE E DELLE GENERALITÀ DEI CITTADINI

Obiettivi generali:

- Garantire la funzionalità, l'efficacia e l'efficienza dell'intera Rete associativa, anche in relazione alle attività e ai servizi di più diretta interfaccia e ricaduta rispetto agli associati (persone fisiche) ed alla generalità dei cittadini, soprattutto al fine di migliorare costantemente e concretamente l'efficacia delle risposte e degli interventi associativi, anche rispetto ai singoli e specifici bisogni delle persone.

Azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nonché per affrontare l'emergenza pandemica Covid-19.

La sede Nazionale ha garantito tutte le attività a supporto e sostegno delle singole strutture associative (Organismi Regionali, Associazioni Locali Socie, Enti a marchio, singoli associati), nonché vari interventi in favore della generalità dei cittadini che si rivolgono all'associazione, a prescindere che le stesse siano o meno associate ad Anffas.

La struttura politica, organizzativa ed operativa di Anffas Nazionale ha altresì garantito collaborazioni con le diverse Istituzioni attraverso la partecipazione a tavoli, audizioni parlamentari, produzione di studi e ricerche anche in campo giuridico e normativo.

A tali attività si aggiunge la presa in carico di una notevole mole di specifiche istanze, che pervengono dai diversi territori e dai più svariati soggetti. Naturalmente il supporto richiesto è stato caratterizzato in prevalenza dalle tematiche, problematiche e condizioni determinate dalla pandemia.

In tale ambito vanno ricondotte quindi iniziative specifiche quali ad esempio:

I momenti di ascolto e sostegno psicologico dedicati alle famiglie ovvero incontri online della durata di un'ora, agevolati da psicologi, componenti dell'Unità di Crisi di Anffas Nazionale, aperti a tutti i familiari interessati. Luogo all'interno del quale si è potuto condividere i propri vissuti, le difficoltà ed anche le risorse con persone che vivono esperienze simili. N.B. analoghi momenti sono stati organizzati per gli operatori e per le persone con disabilità.

I gruppi di supporto online per gli operatori dei servizi residenziali a marchio Anffas - servizio gestito da un sottogruppo dell'Unità di Crisi nazionale Anffas, organizzato con **video-incontri su base regionale con i referenti dei servizi residenziali** con la finalità di raccogliere e mappare bisogni e necessità, preoccupazioni e risorse, e fornire supporto specifico, garantendo al tempo stesso la creazione di un contatto diretto tra l'Unità di Crisi nazionale ed i servizi del territorio.

Il Servizio Sai? (Servizio accoglienza e informazione) - all'uopo potenziato, gestito da Anffas Nazionale e rivolto gratuitamente alla generalità dei cittadini, fra questi quelli che quotidianamente si sono rivolti a tale servizio hanno ottenuto ascolto, supporto, orientamento e assistenza professionale su molteplici tematiche afferenti all'area della disabilità attraverso riscontri e pareri, ed essendo, in alcuni casi, anche destinatari di appositi percorsi di accompagnamento più strutturati e articolati nel tempo, che hanno previsto, ad esempio, anche fasi di interlocuzioni con istituzioni o enti pubblici a supporto della persona nel riconoscimento pieno dei propri diritti.



Lo sportello SAI? Nazionale è entrato frequentemente in contatto con gli sportelli "SAI?" operanti sull'intero territorio nazionale e gestiti dalle strutture Anffas locali competenti in base al territorio di provenienza della richiesta, operando e implementando così anche il sistema di rete. I pareri scritti forniti durante il 2020 dallo Sportello Nazionale sono stati n. 152 mentre le questioni di rilievo o che si sono presentate con maggiore frequenza hanno riguardato direttamente e indirettamente la pandemia in corso, l'area del durante e dopo di noi, della previdenza e assistenza obbligatoria e dell'inclusione scolastica divenendo poi oggetto di appositi documenti di approfondimento, guide e vademecum destinati alla collettività.

Contestualmente sono state garantite le consuete attività collegate alla presenza di Anffas nelle **Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, stato di handicap e disabilità**, le attività di **Raccolta, monitoraggio ed analisi dati strutture associative (sistema di anagrafica unificato)**, alla gestione ed applicazione del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Anffas Onlus** ed alla gestione della piattaforma di e-commerce solidale **"E-Anffas: idee in vetrina"**.

Sono anche proseguite **consulenze di varia natura**, in collaborazione con il Consorzio La Rosa Blu e Fondazione Dopo di Noi, ovvero attività di supporto ed affiancamento nei confronti delle singole strutture associative e ciò con interventi legati a specifiche richieste e/o attraverso iniziative rivolte alla generalità della struttura associativa (come ad esempio circolari e note informative) su differenti tematiche gestionali, fiscali, sulla Legge 112/16, etc.

Così come sono proseguite le attività afferenti **alle varie convenzioni, agli accreditamenti e agli accordi** sottoscritti da Anffas e/o dal Consorzio e/o dalla Fondazione, ma fruibili da parte dell'intera Struttura Associativa ovvero **SIAE, Soc. Cattolica, UBI, c/o MIUR, ECM etc.**

Tutte le attività realizzate, tenendo conto della condizione pandemica in atto, hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi programmati, in coerenza con le finalità generali di Anffas. In particolare il primo obiettivo raggiunto è stato quello di dare indicazioni e risposte a bisogni concreti, immediati e quotidiani in un contesto emergenziale. Attraverso le azioni messe in campo è stato altresì possibile sviluppare e promuovere una maggiore cultura inclusiva, sensibilizzare il sistema Paese, nonché rafforzare la capacity building degli enti della Rete Anffas e non solo, accrescendo nel contempo l'empowerment delle persone con disabilità e loro famiglie. In considerazione anche del perdurare della situazione emergenziale e pandemica, tutti i risultati, seppur certamente raggiunti, non possono essere considerati definitivi. Ciò detto è stato certamente possibile sviluppare e potenziare le reti associative del Terzo settore, facilitando i cittadini nell'accesso alle misure di sostegno e ai servizi; anche tramite consulenze, azioni di supporto di varia natura, potendo garantire, anche e soprattutto in una situazione emergenziale così grave e duratura l'inclusione sociale in particolare delle persone con disabilità intellettiva e del neurosviluppo ovvero l'effettiva tutela dei loro diritti umani, civili e sociali e quelli dei loro familiari. Ciascun asse d'intervento realizzato riconduce sia a destinatari diretti che indiretti, solo in parte identificabili e quantificabili proprio perché gli interventi sono stati rivolti e messi a disposizione, senza vincoli, limiti o condizioni di accesso, della Comunità tutta.

Ciò premesso a titolo esemplificativo, indicativo e non esaustivo si segnala:

- i partecipanti momenti formativi/webinar/momenti di supporto oltre n. 900 (attraverso sistemi di iscrizione/ accreditamento on line)
- Cittadini quali Utenti SAI?: **n. 152** (riferiti ai soli riscontri scritti forniti ai quesiti specifici)
- Destinatari rivista “La Rosa Blu”: **n. 17.000** (diffusione standard dei precedenti numeri della rivista con modalità esclusivamente cartacea)
- Destinatari agenda sociale: **n. 5933**
- Destinatari newsletter informativa e altre info/pubblicazioni etc.: **n. 4.357** (individuati in base all’elenco mailing)
- Associati e altri familiari: **n. 14.000** (facendo riferimento ai dati del sistema di anagrafica unificata di Anffas Nazionale)
- Persone con disabilità destinatarie e partecipanti attività associative n. (facendo riferimento al sistema di anagrafica unificata di Anffas Nazionale)
- Operatori e tecnici n. (facendo riferimento al sistema di anagrafica unificata di Anffas Nazionale).

CAPITOLO 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE	
TOTALE ATTIVO	15.191.753 €
TOTALE PASSIVO	15.191.753 €
RENDICONTO GESTIONALE	
ONERI	977.142 €
PROVENTI	1.049.610 €
AVANZO	72.468 €

Provenienza delle risorse economiche

PUBBLICHE	
Da contributi su progetti/contributi	€ 302.304
5 per mille anno finanziario 2018 - 2019	€ 142.683
Da altre attività	€ 21.422
TOTALE	€ 466.408
PRIVATE	
Da soci ed associati	€ 305.404
Da non soci	€ 5.940
Altri proventi e ricavi	€ 25.187
SMS Solidali (2018) - Compleanni Facebook (2019)	€ 2.342
Altri proventi e ricavi	€ 73.675
Da altri investimenti finanziari	€ 52.818
Da altre attività	€ 117.837
TOTALE	€ 583.203

Non si sono realizzate attività specifiche di promozione e raccolta fondi se non quelle generali relative al 5Xmille a cui si aggiungono donazioni con SMS solidali e tramite Facebook per i compleanni.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
Raccolta fondi - 5 per mille anno finanziario 2018 - 2019	€ 142.683
Raccolta fondi - SMS Solidali (2018) - Compleanni Facebook (2019)	€ 2.342
TOTALE 2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	€ 145.025

Le somme così raccolte sono state utilizzate per le attività ordinarie dell'Associazione.

Per quanto attiene le somme provenienti dal 5Xmille Anffas inoltra periodiche circolari interne di aggiornamento alla rete relativa a tutte.

Le somme derivanti dalle raccolte sui social sono pubbliche (https://www.facebook.com/AnffasOnlus.naz/fundraisers/?ref=page_internal&mt_nav=0) e pertanto sin ad oggi non si è ritenuto di dover effettuare un'apposita attività informativa.

Non si rilevano segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.

Il rendiconto associativo chiuso al 31.12.2020 completo della nota integrativa, della relazione sull'attività associativa e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti è stato approvato all'unanimità nell'Assemblea dei rappresentanti delle associazioni locali socie in data 12 giugno 2021.

CAPITOLO 7) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

A norma del vigente statuto associativo l'Organo di controllo deputato alle attività di monitoraggio corrisponde, attualmente, al Collegio dei Revisori dei Conti, a cui il presente documento è stato sottoposto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha prodotto la seguente attestazione:

Premesso

- *che il D. lgs n.117/17 - "Codice del Terzo settore" all'art.14 introduce per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di predisporre, approvare e depositare entro il 30 giugno di ogni anno il bilancio sociale secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro;*
- *che lo stesso decreto all'art 30 demanda, tra l'altro all'Organo di controllo il compito di attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida di cui al citato art.14, e al contempo sancisce il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.*

Preso atto

- *che le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti terzo settore approvato con decreto del 4.7.2019 all'art. 7 confermano che il bilancio sociale deve essere approvato dall'Organo statutariamente competente dopo essere stato esaminato dall'Organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle su citate linee guida;*

Tenuto conto

- *del permanere del periodo transitorio, legato al percorso di completamento dell'attuazione della riforma e connesse incertezze applicative ed interpretative tenuto conto altresì*
- *delle modifiche statutarie dell'Ente, intervenute in corso d'anno per adeguare lo stesso a quanto richiesto dalla norma per configurarsi Ente di Terzo Settore in vista dell'attivazione del RUNTS sancendo nel rispetto della vigente normativa e nelle more del completamento della riforma stessa, il contestuale mantenimento del previgente regime fiscale Onlus di cui al*

D. Lgs. n.460/97, con quanto già applicabile in modo precettivo con l'entrata in vigore del D. Lgs n.117/17

Per tutto quanto precede,

SI ATTESTA

che per quanto a propria conoscenza per le attività espletate dallo scrivente Organo, con particolare riferimento a quanto contenuto nella relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio che qui si intende integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale, Anffas, ha svolto, nel corso dell'esercizio 2020, le attività di interesse generale previste dal vigente statuto associativo perseguendo finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché attività diverse da quelle di interesse generale ma sempre nei limiti delle norme statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del codice del Terzo settore.

Altresì

SI ATTESTA

- che le attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, rispondono ai principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e risultano conformi alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

- che Anffas Nazionale ha operato nel rispetto del principio di assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento delle attività statutarie.

Inoltre

SI ATTESTA

- che sono state osservate le prescrizioni relative al divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normative sulle Onlus nonché degli indici di cui all'art. 8, comma 3, dalla lettera a) alla lettera e) del D. Lgs. 117/2017.

Infine

SI ATTESTA

di aver verificato che il bilancio sociale è redatto nel rispetto delle linee guida del 4.07.2019 e che nello stesso si dà conto del monitoraggio posto in essere dallo scrivente Collegio per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la citata relazione redatta dal Collegio sul bilancio d'esercizio, il tutto tenendo conto della più volte citata fase transitoria.

Roma 18.6.2021

f.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

CAPITOLO 8) ALTRE INFO E PROSPETTIVE

Il presente bilancio sociale è stato elaborato facendo espresso riferimento alle previsioni delle linee guida del 4.07.2019 e, anche in considerazione del fatto che la Riforma del Terzo Settore ha esplicitato solo in parte i propri effetti, mentre permaneva e permane la vigenza della pregressa normativa Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97, la rilevazione e decodifica di alcune informazioni di natura non finanziaria inerenti ad aspetti di natura sociale necessitano di un'ulteriore e progressiva azione già programmata e da mettere in atto per le annualità successive.

In particolare si espongono i seguenti obiettivi di miglioramento che si intendono perseguire:

➤ Potenziare gli elementi collegati ai principi fondanti la redazione dell'elaborato per quanto attiene alla chiarezza nonché la sua leggibilità anche da parte delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo attraverso l'inserimento di specifici capitoli redatti in linguaggio facile da leggere e da capire (easy to read).

Andranno altresì potenziati

- gli aspetti relativi all'autonomia delle parti per poter realizzare un'appendice dedicata alle valutazioni, giudizi e commenti dei diversi interlocutori coinvolti;
 - i processi interattivi di comunicazione sociale;
- Favorire ulteriormente i processi partecipativi interni ed esterni;
- Identificare e monitorare informazioni di tipo ambientale, rilevanti con riferimento alle attività svolte da Anffas, ovvero le tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte, le modalità di gestione di tali impatti ed i relativi indicatori

- Migliorare la rappresentazione del valore aggiunto creato dalle attività Associative.

N.B. Si segnala infine che Anffas:

- si è dotata, con delibera assembleare del 7/8 giugno 2014, di un **Codice Etico** che regola i rapporti intra ed extra Associativi;
- sta realizzando un proprio Codice di Qualità ed Autocontrollo, con il coinvolgimento diretto della propria rete e dei diversi stakeholders.

**Il presente documento è stato approvato
dal Consiglio Direttivo Nazionale Anffas
e pubblicato sul sito www.anffas.net**